

 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020	 MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)			

 TOMASO CATULLO	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "T. CATULLO" Indirizzi: servizi commerciali, turistici, sociali e Liceo Artistico - Via Garibaldi, 10 – 32100 Belluno Tel. 0437 941678 – C.F. 80005250255 – COD. IPA UFHD3Q E-mail: blis01200t@istruzione.it - info@istitutocatullo.it - blis01200t@pec.istruzione.it	 Organismo di Formazione accreditato dalla Regione del Veneto
---	---	--

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

della

CLASSE 5AS

“TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI”

A.S. 2019/2020

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	2
PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO E PROFILO PROFESSIONALE	3
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
Riferimenti normativi	6
Criteri per l'attribuzione del credito	6
Il consiglio di classe	9
Profilo della classe	10
Interventi di recupero e di potenziamento	10
Criteri di valutazione	10
Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato «Cittadinanza e Costituzione»	10 11
PCTO (<i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL</i>)	11
Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa e attività di orientamento	13
RELAZIONI E PROGRAMMI	14
• Italiano - Storia	14
• Matematica	22
• Psicologia generale e applicata	25
• Lingua inglese	29
• Lingua spagnola	32
• Scienze motorie e sportive	34
• Lingua Francese	36
• Igiene e cultura medico-sanitaria	40
• Diritto e legislazione socio-sanitaria	43
• Tecnica amministrativa ed economia sociale	45

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Catullo, fondato nel 1822, è una delle scuole storiche della città di Belluno. È intitolato, per volontà del Comune, a Tomaso Catullo (1782 - 1869), studioso e naturalista bellunese, docente di Girolamo Segato, che si occupò di mineralogia e geologia. La scuola nacque per rispondere all'esigenza di preparare personale qualificato nell'amministrazione e nella contabilità d'impresa. In 180 anni d'attività ha saputo formare migliaia di addetti alla segreteria e alla contabilità d'impresa apprezzati nei luoghi di lavoro in cui si sono inseriti, in molti casi anche con notevole successo personale.

L'edificio in cui si trova oggi la sede principale della scuola ha una lunga storia. Il consiglio della Serenissima, con lettera ducale del 27 giugno 1608, approvò la richiesta del Consiglio dei Nobili di Belluno di fondare un convento nella città, sotto la regola di Santa Chiara e l'invocazione di Santa Maria di Loreto (da cui il nome di Borgo e via Loreto). La costruzione iniziò nel 1612 in località detta *Favola*, oggi *Borgo Garibaldi*. L'edificio fu completato nel 1632 e fu occupato dalle suore nel 1634. Il monastero fu soppresso giuridicamente con decreto Napoleonico nel 1810 e fu immediatamente abbandonato dalle suore. I locali dell'ex convento di Santa Chiara, acquistati nel 1811 dal Comune di Belluno, furono usati prima come magazzino e poi alcune volte come caserma.

Nel 1822 detti locali furono destinati alla scuola comunale, divisa in scuola minore e maggiore. Nel 1851 i due corsi di quarta classe furono trasformati in Scuole Reali. Nel 1863 il piano superiore dell'ex convento fu adibito a sede della scuola con tre classi che nel 1867 formarono la *Real Scuola Tecnica T. Catullo*. Il 25 novembre 1822, furono istituiti a Belluno i due corsi di quarta classe annessi alla *Imperial Real Scuola Elementare Maggiore*.

Nel 1834 fu istituita una Scuola Professionale dove venivano impartite lezioni di ornato, geometria meccanica e architettura agli artigiani, agli operai della città e agli alunni della Scuola Elementare. L'istituzione arrivò in breve a richiamare un gran numero di allievi provenienti in parte anche dai comuni limitrofi e contribuì a formare importanti artisti bellunesi tra cui Besarel, Seffer, Bortotti, Danielli, Somnavilla, Giacomini, Bettio, Gasperini, che in questa scuola appresero i primi rudimenti del disegno.

Nel 1851 fu formulato un nuovo piano d'insegnamento tecnico inferiore e superiore, applicato ai corsi di quarta classe, e l'Istituto fu trasformato in Scuola Reale inferiore, con aggiunta di un terzo anno di studio. La scuola nel 1867 fu pareggiata alle altre del Regno, con facoltà di rilasciare attestati valevoli per l'ammissione agli Istituti Tecnici Superiori e per concorsi per l'impiego pubblico.

Con la riforma degli istituti professionali e fino all'a.s. 2010-2011 l'Istituto ha ampliato la propria offerta formativa introducendo quattro indirizzi scolastici: Aziendale, Turistico, Sociale e della Grafica Pubblicitaria.

Dall'a.s. 2010-11 l'istituto prevede la seguente nuova articolazione di indirizzi scolastici: Professionale Servizi Commerciali (ambito commerciale e ambito turistico), Professionale Servizi socio-sanitari, Liceo artistico (indirizzi figurativo, grafico, multimediale).

L'Istituto è iscritto negli elenchi degli Organismi di Formazione della Regione Veneto, Ambito della Formazione Superiore n. A0331 con Decreto Regionale n. 780 del 20 agosto 2004.

INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-SANITARI

Profilo professionale

Il tecnico dei servizi socio-sanitari, a conclusione del percorso di studio quinquennale, acquisisce le competenze necessarie per collaborare all'organizzazione ed attuazione di interventi specifici in risposta alle esigenze socio-sanitarie di persone singole, gruppi e comunità.

La formazione, puntando alla professionalizzazione, prevede una diretta partecipazione alle attività delle imprese socio-sanitarie presenti sul territorio, consentendo l'apprendimento di capacità operative spendibili in specifici ambiti lavorativi.

In particolare, il diplomato è in grado di:

- Adottare metodologie e strumenti operativi opportuni, collaborando a rilevare i bisogni dell'utenza e a predisporre progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Gestire azioni di informazione/orientamento per facilitare l'accesso e la fruizione dei servizi territoriali, sia pubblici che privati.
- Fornire il proprio contributo nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale.
- Cooperare alla promozione di stili di vita rispettosi di corrette norme igieniche, alimentari e di sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere bio-psico-sociale delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno/tutela della persona diversabile e della sua famiglia, per favorendone l'integrazione e il miglioramento della qualità di vita.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- Avvalersi di metodi e strumenti di valutazione/monitoraggio della qualità del servizio erogato, nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

Area di professionalizzazione:

Il percorso formativo comprende, nelle classi quarta e quinta, 132 ore complessive di alternanza scuola-lavoro che consentono l'inserimento in strutture educative e socio-sanitarie locali.

In attesa dell'accordo definitivo con la Regione Veneto per l'assetto formativo della figura professionale di O.S.S., è intenzione di questa scuola fornire agli attuali studenti in uscita la possibilità di integrare il percorso scolastico con un Corso di Qualifica Regionale di Operatore Socio-sanitario.

PROSPETTIVE:

Prosecuzione degli studi in ambito universitario (ad es., scienze infermieristiche ed ostetriche, assistenza sanitaria, scienze della riabilitazione, servizio sociale, scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, scienze politiche, sociologia...)

Inserimento lavorativo in:

- ludoteche
- assistenza scolastica
- centri educativi

Con qualifica O.S.S.:

- strutture per la terza età
- strutture per diversabili
- assistenza domiciliare
- ospedale o strutture sanitarie

QUADRO ORARIO					
DISCIPLINE	CLASSI				
	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5[^]
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda Lingua comunitaria	2	2	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze umane e sociali	4*	4*			
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	2*				
Educazione musicale		2*			
Metodologie operative	4*	4*	3		
Scienze della terra e biologia	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Igiene e cultura medico-sanitaria			4	4	4
Diritto e legislazione socio-sanitaria			3	3	3
Psicologia generale ed applicata			4	5	5
Tecnica amministrativa ed economia sociale				2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

* = il monte ore indicato è comprensivo delle attività di presenza

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Riferimenti normativi

Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020.

Articolo 9 (Documento del consiglio di classe) 1. Entro il 30 maggio 2020 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Decreto legislativo, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre: a) le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale dell'offerta formativa; b) i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'articolo 17 comma 1; c) per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. 2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti. 3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti. 4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo dell'istituto. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento della prova di esame.

Articolo 10 (Credito scolastico) 1. Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta. 2. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla presente ordinanza.

ALLEGATO A

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Articolo 16 (Prova d'esame) 1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. 2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO; c) di aver maturato le competenze previste dalle attività di "Cittadinanza e Costituzione" declinate dal consiglio di classe. 3. La sottocommissione provvede alla predisposizione dei materiali di cui all'articolo 17 comma 1, lettera c) prima di ogni giornata di colloquio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e linee guida.

Articolo 17 (Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame) 1. L'esame è così articolato e scandito: a) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere a) e b) del Decreto materie. La tipologia dell'elaborato è coerente con le predette discipline di indirizzo. L'argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime entro il 1° di giugno. Gli stessi possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato. L'elaborato è trasmesso dal candidato ai docenti delle discipline di indirizzo per posta elettronica entro il 13 giugno. Per gli studenti dei licei musicali e coreutici, la discussione è integrata da una parte performativa individuale, a scelta del candidato, della durata massima di 10 minuti. Per i licei coreutici, il

consiglio di classe, sentito lo studente, valuta l'opportunità di far svolgere la prova performativa individuale, ove ricorrano le condizioni di sicurezza e di forma fisica dei candidati; b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 9; c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell'articolo 16, comma 3; d) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi; e) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione". 2. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della Commissione di esame.

3. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata complessiva indicativa di 60 minuti. 4. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato; b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, la parte del colloquio a essi dedicata è condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e da favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. A tal riguardo, il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno.

6 La commissione dispone di quaranta punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo i criteri di valutazione stabiliti all'allegato B.

Articolo 19 (Esame dei candidati con disabilità) 1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI). 2. Il consiglio di classe, inoltre, acquisisce elementi, sentita la famiglia, per stabilire per quali studenti sia necessario provvedere, in ragione del PEI, allo svolgimento dell'esame in modalità telematica ai sensi dell'articolo 7, qualora l'esame in presenza, anche per effetto dell'applicazione delle misure sanitarie di sicurezza, risultasse inopportuno o di difficile attuazione. In caso di esigenze sopravvenute dopo l'insediamento della commissione con la riunione plenaria, all'attuazione del presente comma provvede il presidente, sentita la sottocommissione.

Articolo 20 (Esame dei candidati con DSA) 1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP). 2. La commissione d'esame, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento della prova d'esame. Nello svolgimento della prova d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e che siano già stati impiegati in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che sia pregiudicata la validità della prova. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi. 3. Le commissioni correlano, ove necessario, al PDP gli indicatori della griglia di valutazione, attraverso la formulazione di specifici descrittori. 4. I candidati con certificazione di DSA, che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del Decreto legislativo, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono una prova differenziata coerente con il percorso svolto, non equipollente a quelle ordinarie, finalizzata solo al rilascio dell'attestato di credito formativo di

cui all'articolo 20, comma 5, del Decreto legislativo. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione della prova differenziata è indicato solo nell'attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto.

Consiglio di classe

MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	COGNOME E NOME
Diritto e Tecnica Amministrativa Econ. Soc.	De Pasqual Nadia
Francese	Cittadino Margherita
Igiene e Cultura Medico sanitaria (coordinatore)	Portunato Laura
Inglese	Lo Cullo Mariella
Lett. Italiana e Storia	Bartolini Donatella
Matematica	Lazzaris Giuliana
Psicologia Generale e applicata	Oliva Concetta
Spagnolo	Cervasio Valentina
Scienze Motorie	Bajraktari Armand

Materie	Docenti 3° anno	Docenti 4° anno	Docenti 5° anno
Lett. Italiana	Bartolini Donatella	Bartolini Donatella	Bartolini Donatella
Storia	Bartolini Donatella	Fregona Michela	Bartolini Donatella
Igiene e cult. med.san.	Portunato Laura (coordinatore)	Portunato Laura (coordinatore)	Portunato Laura (coordinatore)
Psicologia Gen. App.	Comiotto Zeni	Oliva Concetta	Oliva Concetta
Inglese	Durante Rosalba	Durante Rosalba	Lo Cullo Mariella
Diritto Leg. Soc. san.	Della Vecchia Rino	Della Vecchia Rino	De Pasqual Nadia
Spagnolo	Cervasio Valentina	Cervasio Valentina	Cervasio Valentina
Francese	Lattante Stefano	Nave Manuela	Cittadino Margherita
Tecnica Amm.	/	Rizzo Elisabetta	De Pasqual Nadia
Scienze Motorie	Sommacal Gabriella	Odoardi Francesca	Bajraktari Armand
Matematica	Beghelli Benedetta	Sommacal Bruno	Lazzaris Giuliana

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott. Mauro De Lazzer

IL COORDINATORE DI CLASSE
prof. ssa Laura Portunato

DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO 29/05/2020

Profilo della classe

PROFILO DELLA CLASSE: SITUAZIONE DI PARTENZA, LIVELLI DI PROFITTO, ATTEGGIAMENTO VERSO LE DISCIPLINE, IMPEGNO NELLO STUDIO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO.

Gli obiettivi didattici e formativi che il Consiglio di Classe ha esplicitato nella programmazione annuale per competenze possono ritenersi nel complesso raggiunti da quasi tutti gli alunni, pur con esiti individuali diversificati.

All'interno della classe un piccolo gruppo di alunni ha dimostrato vera passione per alcune discipline, sapendo mettere a frutto le proprie potenzialità e dimostrando capacità critiche e di rielaborazione personale delle nozioni apprese, supportate dallo studio domestico. Un altro gruppo di allievi ha raggiunto risultati complessivamente discreti e una piccola restante parte, invece, un profitto solo sufficiente a causa di uno studio non costante e approfondito e anche, in un paio di casi, di una frequenza non del tutto assidua.

Il clima in classe è sempre stato disteso, tutti gli studenti si sono dimostrati generalmente corretti nei rapporti reciproci e quasi tutti sono ben integrati nel gruppo classe e disponibili alla collaborazione.

Il rapporto con gli insegnanti in quest'ultimo anno è stato caratterizzato da un comportamento nel complesso rispettoso e leale e non si sono verificati problemi disciplinari. La correttezza e l'assiduità nella presenza alle lezioni si sono mantenute anche nel periodo di didattica a distanza.

Tutti gli studenti, pur con potenzialità, impegno e risultati differenziati, hanno fatto registrare dei progressi nel proprio percorso scolastico. Per quasi tutti gli allievi, le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite sono da ritenersi adeguate al profilo in uscita.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE ED EVENTUALI SITUAZIONI PARTICOLARI

La classe 5AS "Tecnico dei servizi socio-sanitari" è composta da 17 alunni (15 femmine e 2 maschi), di cui 16 provenienti dalla precedente 4 AS.

Per quanto riguarda la seconda lingua straniera, cinque alunne frequentano Spagnolo, gli altri allievi Francese; entrambi i gruppi formano una classe articolata con la 5BS.

Due studentesse stanno tuttora frequentando le lezioni teoriche del corso OSS; altre quattro devono completare o svolgere del tutto le ore di tirocinio per il conseguimento della stessa qualifica.

Nella classe sono presenti due alunne e un alunno con DSA e un altro allievo con diversa certificazione; per tutti sono state applicate durante l'anno misure dispensative e/o gli strumenti compensativi previsti dai Piani Didattici Personalizzati. Allo stesso modo, per l'effettuazione della prova d'esame saranno rispettate le indicazioni contenute nella scheda appositamente redatta.

Si rimanda alle relative documentazioni.

Interventi di recupero e di potenziamento

MATERIA	RECUPERO	MODALITÀ
IGIENE	Due alunni su due hanno recuperato	<i>in itinere</i>
TECNICA AMM.	Un'alunna ha recuperato	<i>in itinere</i>
MATEMATICA	Due studenti su tre hanno recuperato	<i>in itinere</i>
DIRITTO	Tutti gli alunni hanno recuperato (3 su 3)	<i>in itinere</i>
ITALIANO SCRITTO	Un alunno ha recuperato (1 su 2)	<i>in itinere</i>

Criteri di valutazione

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale ordinanza esami di Stato 19/20

Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato

Il giorno 13 febbraio è stata svolta una simulazione della I prova d'esame.

A causa dell'emergenza Covid, della conseguente modifica dello svolgimento dell'Esame di Stato e per motivi di prevenzione, non sono state svolte altre simulazioni neppure in forma orale.

SONO STATI REALIZZATI, IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF, I SEGUENTI PERCORSI/PROGETTI/ATTIVITÀ

«Cittadinanza e Costituzione»

MODULO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE: Principi Fondamentali. Analisi degli artt. 1-12; 32, 48, 52, 53 e 54 della Costituzione (modulo concordato nel dipartimento di diritto ed economia).

Contenuti e articolazione come da programma allegato.

Attività di pulizia ambientale con Comune di Belluno e Protezione civile (29/10/2019, anniversario di Vaia – all'interno di UdA)

Evento streaming annuale “Sulleregole” 7a edizione: visione del film: “La paranza dei bambini” (14 novembre 2019)

Partecipazione a “Sicuramente-Guida Sicura”: evento di formazione teorica (22/01/2020) e attività di simulazione pratica (13/02/2020)

A causa del *lockdown* imposto per l'emergenza COVID-19, l'uscita programmata per assistere ad un'udienza in tribunale non ha avuto luogo.

PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

Le varie forme di integrazione tra la scuola e il mondo del lavoro costituiscono per il nostro istituto una peculiarità essenziale all'interno dei percorsi di formazione offerti ai nostri allievi.

L'attività di PCTO è una metodologia didattica che interessa le discipline dell'intero consiglio di classe e che porta ad esperienze da svolgersi al di fuori dell'ambiente scolastico. Ha una ricaduta diretta sul curriculum e sugli apprendimenti dello studente e può essere svolta in una pluralità di modi ed anche all'estero e comunque mira a fare apprendere competenze utili all'effettivo futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Come stabilito dall'art. 4 del D.Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, i percorsi di A.S.L. hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro che le istituzioni scolastiche e formative progettano e attuano sulla base di convenzioni e patti formativi personalizzati. Tali convenzioni possono essere stipulate a titolo gratuito con:

- imprese e rispettive associazioni di rappresentanza
- camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura
- enti pubblici e privati inclusi quelli del terzo settore

L'art. 1 c. 784 della legge 145/2018 prevede percorsi obbligatori di PCTO nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, con una differente durata complessiva rispetto agli ordinamenti:

- almeno 210 ore negli istituti professionali
- almeno 150 ore negli istituti tecnici
- almeno 90 ore nei licei.

Come stabilito nell'art. 2 del D.Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005 le finalità dell'A.S.L. sono:

1. attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
3. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
4. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
5. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Realizzazione ed organizzazione dei percorsi di PCTO

Nel nostro istituto l'attività di PCTO si articola in:

- 1) formazione in aula
- 2) visite aziendali
- 3) impresa simulata
- 4) stage

Gli alunni della classe, in data 11 febbraio 2020, hanno effettuato la restituzione dell'esperienza di PCTO attraverso una relazione e la sua esposizione al Consiglio di Classe.

Per la valutazione individuale del PCTO ed i criteri di valutazione si rinvia agli allegati.

ATTIVITÀ SPECIFICHE DI PCTO:

Partecipazione al Convegno sui disturbi del comportamento alimentare “La speranza condivisa – voce alle famiglie” organizzato dall'Ass.ne Margherita Fenice (09/11/2019)

Partecipazione al 5° Convegno sui disturbi dello spettro autistico organizzato dal Gruppo autismo Belluno (23 novembre 2019 in orario pomeridiano)

Spettacolo teatrale “Il peso specifico di una carezza” sul tema della violenza sui minori; organizzato dall'Ass.ne Dafne (20/12/2019)

Incontro con testimonial dell'Admo per l'adesione al registro dei donatori di midollo osseo; (23 gennaio 2020)

(La visita prevista al laboratorio di Anatomia patologia dell'Ospedale San Martino non ha avuto luogo a causa dell'emergenza sanitaria.)

RELAZIONE sul PCTO del TRIENNIO (già tirocinio ASL)

Tutti gli allievi hanno regolarmente partecipato nel triennio alle attività di PCTO previste dalla normativa vigente.

Nel corso del terzo anno hanno svolto due periodi presso case di riposo per anziani, scuole d'infanzia e asili nido.

Dal 8/1/18 al 20/1/18 presso strutture per anziani e dal 9/4/18 al 21/4/18 presso nidi e scuole d'infanzia per un totale di almeno 140 ore.

Nel corso del quarto anno hanno svolto un periodo di tirocinio di almeno 70 ore diversamente articolato presso strutture per anziani, asili nido o scuole d'infanzia, centri per disabili e strutture ospedaliere, in tempi anche diversificati nei periodi dal 27/5/19 al 09/06 oppure dal 10/06 al 24/06. Cinque allieve hanno svolto un tirocinio di cinque settimane all'estero col progetto europeo Erasmus + presso strutture socio-assistenziali equivalenti per un numero di ore variabili in Spagna, Inghilterra e a Malta. Due allieve hanno frequentato un periodo di stage per più di 90 ore presso la struttura „Casa Pollicino“ di Petrosani in Romania. Altre due allieve, impegnate nel corso OSS e avendo già raggiunto il monte ore definito per legge, hanno visto riconosciuto come equipollente il tirocinio svolto durante il corso di qualifica sopra citato.

Nel complesso, in questo secondo periodo tutti gli allievi hanno frequentato lo stage per almeno 70 ore.

Tutti hanno comunque superato il limite di Legge delle 210 ore.

Nel corso del Quinto anno hanno completato il percorso partecipando a convegni inerenti temi professionalizzanti:

Complessivamente nel corso del Triennio hanno poi seguito formazione in aula, lezioni, laboratori, convegni, conferenze, incontri e corsi diversi, momenti integranti e programmati della formazione, per un totale di 102 ore.

Per tutti il percorso di alternanza si è concluso l'11 febbraio 2019 con la presentazione al consiglio di classe dell'esperienza vissuta sulla base del modello di Project Work da essi compilato. Durante i tirocini in quasi tutti gli allievi sono emerse competenze sociali, capacità di adattamento e apprezzabili abilità nel far fronte alla complessità della nuova esperienza.

La classe ha ottenuto, nel corso del triennio, giudizi positivi nel PCTO come riportati nella tabella allegata (B) (Calcolo e valutazione ASL). In molti casi gli studenti hanno espresso significative competenze relazionali ed empatiche e buone capacità di adattamento nelle diverse situazioni professionali, affrontando l'esperienza con serietà persino superiore a quella mediamente applicata alle attività prettamente scolastiche d'aula.

Per questo progetto sono state previste ore di formazione in aula e ore di stage, sulla base della precedente normativa, come segue:

A. S.	Formazione aula	Stage	Project work	TOTALE
2017-2018	31	140	-----	171
2018-2019	35	70	-----	105
2019-2020	10	-----	3	13
				289

La frequenza è stata regolare sia nelle ore a scuola sia in quelle di stage e gli studenti nel complesso hanno dimostrato maturità e serietà e coinvolgimento. Da sottolineare lo sforzo compiuto per conciliare lo studio del programma curriculare con quello dei moduli del progetto.

Belluno, 23 maggio 2020

Referente di progetto

Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa

Titolo del progetto	Obiettivi	Attività
La sofferenza Psicica	Presenza di consapevolezza delle azioni a sostegno ed a tutela della persona affetta da sofferenza psichica al fine di favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita.	Uda (Psicologia – Italiano – Igiene - Inglese – Diritto)
Stop alla plastica da bere ("Senza borraccia? Che vitaccia!")	Saper comunicare con linguaggi diversi modelli di comportamento promotori di salute individuale e collettiva. Saper progettare e gestire una compravendita senza scopo di lucro.	UdA (Italiano – Storia - Igiene – Tecnica Amministrativa)

Attività di orientamento

Le attività di Orientamento in uscita solitamente previste per le classi quinte con le Università della regione e il Centro per l'Impiego di Belluno non si sono svolte a causa dell'emergenza sanitaria.

Visite guidate e viaggio d'istruzione

A causa dell'emergenza Covid-19, il viaggio di istruzione in Grecia, previsto dal 18 al 23 marzo 2020, non ha avuto luogo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Mauro De Lazzar

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof. Laura Portunato

DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO 29/05/2020

ITALIANO-STORIA
Docente: **Donatella Bartolini**
Ore settimanali: 4+2

RELAZIONE FINALE

Andamento didattico

La programmazione iniziale è stata sviluppata abbastanza regolarmente, sebbene con ritmi piuttosto distesi, sia nella Didattica in presenza sia nella Didattica a distanza, durante la quale il programma è stato svolto attraverso video-lezioni asincrone completate, laddove richiesto, da chiarimenti e da una restituzione collettiva in lezioni sincrone. In considerazione del mutato *setting* educativo, si è proceduto a una rimodulazione del piano di lavoro iniziale, scegliendo di svolgere alcuni argomenti solo in sintesi per fornire ai ragazzi almeno le informazioni di base per la comprensione di fatti ed eventi del Novecento, sia sotto il profilo della letteratura che della storia. Precedentemente all'interruzione dell'attività didattica in presenza, è stata somministrata una simulazione dipartimentale della Prima prova dell'Esame di Stato. Durante la Didattica a distanza, con la modalità delle video-lezioni asincrone e delle integrazioni in lezioni sincrone, è stato completato lo svolgimento della parte relativa all'Italiano dell'UdA interdisciplinare sul disagio psichico, i cui contenuti, tempi di attuazione e finalità sono indicati nell'allegato.

Metodi d'insegnamento utilizzati

Nel corso dell'anno sono state svolte due UdA interdisciplinari (*Senza borraccia... che vitaccia!* e *La sofferenza psichica*) volte a sviluppare pensiero critico e divergente, instaurare collegamenti disciplinari e interdisciplinari tra eventi storici e attualità, potenziare la capacità di analisi e comprensione di testi espositivo-argomentativi e potenziare competenze sociali e civiche. I programmi, sia di Italiano che di Storia, sono stati pensati per valorizzare gli interessi espressi dagli alunni e promuovere le caratteristiche professionalizzanti del percorso di studi, sviluppando gli argomenti attraverso tre sfondi integratori: l'ambiente, l'infanzia, le donne. Nella trattazione degli argomenti storici si è adottato un taglio di tipo sociale, rispetto a quello geo-politico.

1. Nella Didattica in presenza si è proceduto attraverso:

- lezioni frontali e/o partecipate;
- lezioni metacognitive;
- lettura, analisi e commento dei testi proposti dal libro in adozione o in fotocopia;
- discussioni guidate con gli allievi
- esposizioni orali a gruppi di argomenti concordati
- compiti autentici in modalità cooperative learning.
- ricerche individuali e di gruppo.

Per quanto riguarda il modulo di "Educazione alla scrittura" si è proceduto

- alla lettura e all'analisi di testi espositivo-argomentativi, allo scopo di evidenziarne le particolari strutture
 - elaborazione settimanale di testi espositivo-argomentativi su temi di attualità.
2. Nella Didattica a distanza si sono usati i seguenti strumenti:
- video-lezioni asincrone;
 - video-lezioni sincrone;
 - materiali condivisi in Drive e in Classroom;
 - esposizioni orali a gruppi di argomenti concordati;
 - compiti autentici;
 - ricerche individuali e di gruppo.

Per quanto riguarda il modulo di "Educazione alla scrittura" si è proceduto alla

- elaborazione settimanale di testi espositivo-argomentativi su temi di attualità e di argomento personale.

Mezzi utilizzati

Il lavoro didattico è stato esplicitato attraverso i seguenti strumenti, sia in presenza che nella Didattica a distanza:

- libro di testo (con estensione on-line in Didattica a distanza);

- appunti;
- fotocopie o materiali digitali forniti dall'insegnante;
- schemi e mappe concettuali di classe;
- vocabolario della lingua italiana
- Audio tracce
- Film
- Video didattici Treccani Scuola.
- Presentazioni ppt
- LIM.

Libro di testo di Italiano: C. GIUNTA, *Cuori intelligenti*, voll. 2 e 3 (ed. Verde), ed. Garzanti Scuola, Novara 2017.

Il libro di testo di Storia: G. GENTILE – L. RONGA – A. ROSSI, *Erodoto Magazine*, voll. 4-5, ed. La Scuola, Milano 2016 integrato nella fase di Didattica a distanza dalle sintesi, schemi e lezioni ppt del testo C. CARTIGLIA, *Immagini del tempo. Dal Novecento a oggi*, vol. 3, Loescher, Torino 2018

Tempi dedicati

Il percorso formativo è stato realizzato in 6 ore settimanali come da quadro orario: 4 per italiano (3 ore di letteratura + 1 di laboratorio di scrittura e attualità) e 2 per storia. I tempi per lo sviluppo del programma distinguono quello svolto in presenza e quello svolto in Didattica a distanza.

Criteri e strumenti di valutazione

ITALIANO

Le verifiche somministrate, sia nella Didattica in presenza sia nella Didattica a distanza, hanno avuto lo scopo di stabilire il livello individuale di maturazione e di acquisizione dei contenuti in rapporto agli obiettivi didattici.

Sono state proposte diverse tipologie di verifica:

- verifiche orali: interrogazioni, esposizioni, colloquio colto;
- verifiche scritte semistrutturate (a risposta aperta e a risposta chiusa);
- prove di comprensione stile Invalsi
- elaborazione di testi secondo le tipologie d'esame;
- simulazione dipartimentale della Prima prova dell'Esame di Stato.

Sia nella Didattica in presenza che in quella a distanza, in tutte le prove si è tenuto conto della aderenza alla consegna, della puntualità, del grado di approfondimento personale.

La valutazione finale del processo di apprendimento ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- metodo di studio;
- attenzione e partecipazione in classe (anche in modalità in remoto);
- impegno domestico;
- puntualità nelle consegne;
- proprietà espressiva e padronanza della lingua;
- conoscenza di autori, opere, concetti e contesto storico della letteratura italiana;
- pertinenza e originalità delle argomentazioni prodotte;
- capacità di comprensione e di contestualizzazione.

Si è, inoltre, tenuto in considerazione, nelle valutazioni *in itinere* e finale, i seguenti aspetti:

- livello di partenza;
- interesse e impegno dimostrati;
- progressi registrati rispetto agli obiettivi posti;
- metodo di lavoro e grado di autonomia raggiunto;
- comportamento e interazione col gruppo;
- livello delle life skill raggiunto durante il percorso di apprendimento e di crescita svolto nella Didattica a distanza.

Tenuto conto delle tipologie previste dall'Esame di Stato, sono state effettuate nel corso dell'anno delle prove scritte di verifica e una simulazione dipartimentale della Prima prova, finalizzate a migliorare la competenza degli studenti nell'analisi del testo (letterario ed espositivo-argomentativo) e nella produzione di testi espositivi-argomentativi.

Nella produzione scritta sono stati accertati e valutati secondo la griglia in adozione dal Dipartimento di Lettere:

- l'aderenza alla traccia e alla tipologia di testo;
- il rispetto della consegna
- l'organizzazione del testo;
- la qualità delle argomentazioni;
- la capacità di analisi critica e di rielaborazione personale;
- le capacità espressive (chiarezza espositiva) e la correttezza morfo-sintattica e ortografica;
- la competenza lessicale.

STORIA

La verifica del raggiungimento degli obiettivi di ciascun blocco tematico è stata attuata attraverso

- prove orali di diverso genere, inserite in un'ottica interdisciplinare (esposizioni, colloquio colto, interrogazioni);
- test semistrutturati;
- ricerche e presentazioni multimediali.

La valutazione finale ha tenuto conto anche della situazione di partenza, dei progressi, dell'impegno profuso nello studio e durante la Didattica a distanza.

La valutazione, in sintesi, ha tenuto conto, sia nella Didattica in presenza che in quella a distanza:

- metodo di studio;
- attenzione e partecipazione in classe (anche in modalità in remoto);
- impegno domestico;
- puntualità nelle consegne;
- proprietà espressiva e padronanza della lingua;
- conoscenza dei contenuti;
- pertinenza e originalità delle argomentazioni prodotte;
- capacità di comprensione e di contestualizzazione.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi stabiliti nel piano annuale di lavoro sono stati raggiunti, in grado diverso, da tutti gli alunni.

ITALIANO

Conoscenze

- Il romanzo nella prima metà dell'Ottocento
 - Alessandro Manzoni
 - Orientamenti della cultura nel secondo Ottocento.
 - Naturalismo e Verismo.
 - Giovanni Verga.
 - L'età del Decadentismo e il Simbolismo (sintesi).
 - Giovanni Pascoli.
 - Gabriele D'Annunzio (sintesi).
 - La rivoluzione futurista (sintesi).
 - La distruzione degli schemi della narrativa tradizionale nell'opera di Svevo e Pirandello.
 - La poesia nel Novecento.
 - Il romanzo nel Novecento (sintesi).
-
- Conoscenza delle procedure e tecniche necessarie per produrre testi corretti, coesi e coerenti con la finalità comunicativa.
 - L'analisi del testo (letterario ed espositivo-argomentativo).
 - Sviluppo della stesura del testo espositivo-argomentativo.

Competenze

- Orientarsi con sicurezza nello studio dei vari argomenti.
- Comprendere e interpretare testi di varie tipologie consolidando strategie personali di comprensione.

- Esprimere valutazioni personali pertinenti.
- Giungere a un'interpretazione motivata, partendo dall'analisi del testo e facendo costante riferimento ad esso.
- Saper riconoscere i rapporti fra i vari testi.
- Saper rapportare i testi all'esperienza biografica dell'autore e al contesto storico.
- Saper riconoscere le differenze di registro tra lingua comune e lingua letteraria.
- Padroneggiare lo sviluppo storico della letteratura italiana.
- Saper individuare collegamenti con tematiche del presente.

Abilità

- Individuare il rapporto fra i vari testi proposti anche attraverso l'approccio intertestuale.
- Inserire i testi nel contesto storico; confrontarli con i caratteri specifici del periodo.
- Operare riferimenti all'esperienza biografica dell'autore.
- Analizzare le varie tipologie testuali dal punto di vista linguistico, sintattico, semantico, retorico e metrico.
- Individuare le fasi decisive dello sviluppo della lingua italiana.

STORIA

Conoscenze

- La diffusione dell'industria
- L'Unità d'Italia
- Le problematiche postunitarie
- Le periodizzazioni fondamentali della storia del '900
- I principali fenomeni sociali ed economici del '900 anche in considerazione delle diverse culture
- L'Italia tra 1870 e 1900
- Imperialismo e colonialismo (sintesi)
- Età giolittiana
- Prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa (sintesi)
- Primo dopoguerra
- Sviluppi e degenerazione delle forme di governo: dittature e totalitarismi
- Dal liberalismo al fascismo
- Il regime fascista
- Il nazismo in Germania (sintesi)
- Seconda guerra mondiale
- Secondo dopoguerra (sintesi)
- Guerra fredda (sintesi)
- Distensione (sintesi)
- Italia repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo (sintesi)
- Ruolo delle organizzazioni sovranazionali

Competenze

- Saper riferire in modo chiaro e coerente i contenuti appresi.
- Saper collocare cronologicamente fatti e processi.
- Saper cogliere e analizzare problematiche relative a fatti e fenomeni.
- Rintracciare e motivare relazioni di causa – effetto rispetto ai fenomeni studiati.

Abilità

- Operare confronti e collegamenti fra le conoscenze.
- Applicare processi di analisi/sintesi rispetto ai contenuti.
- Elaborare giudizi argomentati.
- Elaborare una prospettiva critica sul rapporto passato - presente.

L'Insegnante
f.to prof.ssa Donatella Bartolini

ITALIANO – PROGRAMMA SVOLTO

LETTERATURA

Programma svolto in presenza dall'11/09/2019 al 22/02/2020

MODULO 1: IL ROMANZO NELLA PRIMA META' DELL'OTTOCENTO

Alcuni romanzi del primo Ottocento e la loro trasposizione cinematografica

Temi dei romanzi ottocenteschi

Il romanzo storico: verità e fantasia

Approfondimenti: recensione orale di un romanzo ottocentesco a scelta tra V. Hugo, *Notre Dame de Paris*; W. Scott, *Ivanhoe*; Stendhal, *La Certosa di Parma*; Stendhal, *Il rosso e il nero*; J. Austen, *Orgoglio e pregiudizio*; H. Balzac, *Papà Goriot*

Multimedia: *Oliver Twist* di Roman Polanski

Jane Eyre di Cary Fukunaga

Autori:

- A. MANZONI

La vita e le opere

Il cammino verso il vero

I Promessi sposi: la storia del testo; la trama del romanzo; la struttura dell'opera e i personaggi; i grandi temi

Lettura tematica, interpretazione e contestualizzazione storica dei seguenti passi antologizzati:

- *Fra Cristoforo e don Rodrigo*

MODULO 2: IL ROMANZO EUROPEO DEL SECONDO OTTOCENTO

La società e la cultura

La lingua dell'Italia unita: analfabetismo e scolarizzazione

L'età del realismo

Madame Bovary

Lettura tematica, interpretazione e contestualizzazione storica dei seguenti passi antologizzati

- G. Flaubert, *Il ballo*

Il Verismo: le radici culturali

Dal Naturalismo al Verismo

Autori:

G. VERGA

La vita, principali opere: le novelle, *I Malavoglia* (trama, personaggi, temi) e *Mastro don Gesualdo*

L'artificio della regressione

Lettura tematica, analisi lessicale, interpretazione e contestualizzazione storica dei seguenti passi antologizzati:

- *Rosso Malpelo*
- *I Malavoglia – Padron 'Ntoni e la saggezza popolare*
- *I Malavoglia – L'affare dei lupini*
- *I Malavoglia – L'addio di 'Ntoni*

Approfondimenti: la nascita della letteratura per ragazzi; recensione orale di un libro a scelta tra C. Collodi, *Pinocchio*; E. Salgari, *Sandokan*, E. De Amicis, *Il libro Cuore*

MODULO 3: SIMBOLISMO E DECADENTISMO IN EUROPA

I temi e le parole chiave

Sintesi

Lettura tematica, analisi lessicale, interpretazione e contestualizzazione storica dei seguenti passi antologizzati:

- C. Baudelaire, *Corrispondenze*

Autori:

- G. PASCOLI

La vita, la sperimentazione che apre al Novecento, e opere: *Myrica* e *Canti di Castelvecchio*: analisi strutturale, contenutistica e tematica

Il fanciullino

Onomatopea e fonosimbolismo

Parafrasi, lettura tematica, analisi strutturale, metrica e lessicale, interpretazione e contestualizzazione storica dei seguenti passi antologizzati:

- Myricaie – *Lavandare*
- Myricaie – *X Agosto*
- Myricaie – *Novembre*
- Myricaie – *Temporale*
- Canti di Castelvecchio – *Il gelsomino notturno*

- G. D'ANNUNZIO (in DAD):

la vita; il personaggio, l'opera, la visione del mondo

D'Annunzio poeta

Un uomo in sintonia con il suo tempo

Lettura tematica, analisi lessicale, interpretazione del seguente brano antologizzato:

- Alcyone – *La pioggia nel pineto*

MODULO 4: IL PRIMO NOVECENTO

La nascita della psicoanalisi

Il romanzo in Occidente nel primo Novecento: narratore inattendibile, la parola ai personaggi, romanzo di idee, focalizzazione interna, tempo interiore, personaggi, monologo interiore; flusso di coscienza

Temi e parole chiave

Letture di confronto: Proust, *Alla ricerca del tempo perduto*; Joyce, *Ulisse*

Letture d'esempio:

- PROUST, *Il ricordo* (estratto)
- JOYCE, *Se il piccolo Rudy fosse vissuto* (estratto)

Collegamento con Storia (in DAD): Tamburi di guerra: la prosa italiana nel primo Novecento

Lettura e contestualizzazione del brano antologizzato:

- P. Jahier, *Ritratto del soldato Somacal Luigi*

Autori:

- I. SVEVO (in presenza e in DAD):

la vita; generi, temi, tecniche

Una vita, Senilità: trama, tematiche principali;

La coscienza di Zeno: analisi contenutistica e tematica; confronto con gli altri romanzi e possibili modelli; Svevo e la psicoanalisi; la struttura

▪ Lettura tematica, analisi strutturale, lessicale, interpretazione e contestualizzazione storica dei seguenti passi antologizzati:

- La coscienza di Zeno – *Prefazione*
- La coscienza di Zeno – *L'origine del vizio*
- La coscienza di Zeno – *"Muio!"*
- La coscienza di Zeno – *Analisi o psicoanalisi*

UdA: *La sofferenza psichica*

Programma svolto Dad dal 27/02/2020 al 30/05/2020
video-lezioni asincrone e materiali multimediali

- L. PIRANDELLO

La vita; la visione del mondo e della letteratura; l'umorismo; i temi

Le opere letterarie (il teatro pirandelliano non è stato trattato): *Novelle per un anno*, le costanti della scrittura novellistica

Pirandello romanziere: *Il fu Mattia Pascal*; *Uno nessuno e centomila*

▪ Lettura tematica, analisi strutturale, lessicale, interpretazione e contestualizzazione storica dei seguenti passi antologizzati:

- *Novelle per un anno – Il treno ha fischiato...*
- *Il fu Mattia Pascal – Adriano Meis entra in scena*
- *Uno, nessuno e centomila – Tutta colpa del naso*
- *Uno, nessuno e centomila – La vita non conclude*

MODULO 5: DALLA PRIMA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE

La nuova poesia italiana: il Futurismo (caratteri generali in sintesi)

Autori:

- G. UNGARETTI:

la vita; la poetica; le opere principali

L'Allegria

▪ Lettura tematica, analisi strutturale, metrica e lessicale, interpretazione e contestualizzazione storica dei seguenti passi antologizzati:

- L'Allegria – *Veglia*
- L'Allegria – *Fratelli*
- L'Allegria – *San Martino del Carso*
- L'Allegria – *Mattina*
- L'Allegria – *Soldati*

E. MONTALE:

la vita; la poetica; le opere principali

Ossi di seppia

Le occasioni

Satura

• Lettura tematica, analisi strutturale, metrica e lessicale, interpretazione e contestualizzazione storica dei seguenti passi antologizzati

- Ossi di seppia: *Merigiare pallido e assorto*
- Ossi di seppia: *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- Le occasioni: *La casa dei doganieri*
- Satura: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

MODULO 6: LA GUERRA, LA RESISTENZA

Gli scrittori di fronte alla catastrofe

Tre grandi scrittori

Autori:

- C. PAVESE:

la vita; le opere principali; i temi

La casa in collina

• Lettura tematica, analisi strutturale, lessicale, interpretazione e contestualizzazione storica dei seguenti passi antologizzati:

- Prima che il gallo canti, *La casa in collina: La guerra è finita soltanto per i morti*

-B. FENOGLIO:

la vita; le opere principali; i temi

Il partigiano Johnny

• Lettura tematica, analisi strutturale, lessicale, interpretazione e contestualizzazione storica dei seguenti passi antologizzati:

- Il partigiano Johnny, *Uccidere un uomo*

- P. LEVI:

la vita; le opere principali; i temi

Se questo è un uomo

• Lettura tematica, analisi strutturale, lessicale, interpretazione e contestualizzazione storica dei seguenti passi antologizzati:

- Se questo è un uomo, *Ulisse*

EDUCAZIONE LINGUISTICA

- Il testo espositivo-argomentativo: come costruire un testo coerente coeso e corretto
- Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (Tipologia A)
- Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B)
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C)
- Il colloquio orale

L'Insegnante

f.to prof.ssa Donatella Bartolini

STORIA - PROGRAMMA SVOLTO

Programma svolto in presenza dall'11/09/2019 al 08/01/2020

MODULO 1: EUROPA TRA PRIMO E SECONDO OTTOCENTO

La prima rivoluzione industriale (1770-1850)

L'unificazione italiana (sintesi) (1859-1861)

L'Italia nell'età della Destra (1861-1876)

I problemi dell'Italia unita: brigantaggio, mafia, analfabetismo.

Il completamento dell'unità d'Italia (1866-1870)

L'organizzazione dell'Italia unita: accentramento, base elettorale, identità nazionale, Sinistra storica (1876-1896).

La seconda rivoluzione industriale (1870-1945)

La società di massa

Approfondimenti:

Garibaldi a Belluno

il Diritto Umanitario Internazionale e la nascita della Croce Rossa (1863)

Il lavoro minorile nell'Ottocento

Cosa è la Camorra

Multimedia: film *La paranza dei bambini*. **UdA:** *Senza borraccia.... che vitaccia!*

Programma svolto in presenza e in DAD dal 12/01/2020 al 28/03/2020

MODULO 2: L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO E LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le radici del Novecento: partiti di massa e sindacati, schieramenti politici, suffragette, partiti socialisti (1875-1906), dottrina sociale della Chiesa e partito popolare (1891 e 1919), idea di nazione e nazionalismo; razzismo, antisemitismo, sionismo, imperialismo.

Età giolittiana (1901-1914)

La Prima guerra mondiale (1914-1918) (**anche in DAD**)

La Rivoluzione sovietica (1917-1918) (sintesi) (**in DAD**)

Il primo dopoguerra (1919-1922) (**in DAD**)

Approfondimenti:

Il fenomeno del suffragismo in Italia: l'Unione femminile italiana 1861-1906. Il grido delle suffragette. L'emigrazione italiana. Le nevrosi di guerra. Le epidemie del Novecento: dalla "spagnola" al Covid 19. Ann Coleman Ladd e il suo operato per i reduci sfigurati

Multimedia: film *Suffragette*

Programma svolto in DAD dal 28/03/2020 al 30/05/2020

video-lezioni asincrone e materiali multimediali

MODULO 3: L'ETÀ DEI TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

I totalitarismi: caratteri generali e caratteri comuni

L'Italia tra le due guerre: il fascismo dai Fasci di combattimento (1919) alla marcia su Roma (1922) al delitto Matteotti (1924); la dittatura (1925-1945); antifascismo

La Germania, il primo dopoguerra e la repubblica di Weimar (1919-1933), il nazismo (1933-1945) (sintesi)

L'Unione sovietica. Da Lenin (1917-1924) a Stalin (1924-1937) (sintesi)

La Seconda guerra mondiale (1939-1945) (sintesi)

Ebrei, Shoah, razza ariana (le tre fasi 1933-1939, 1939-1941, 1941-1945)

Approfondimenti:

la politica demografica del fascismo, interventi per la scuola e la famiglia

Pierina Boranga e le scuole Gabelli

Multimedia: film *Una giornata particolare*

Docufilm *La scuola più bella d'Italia*

MODULO 4: L'ITALIA REPUBBLICANA

Il secondo dopoguerra. Il mondo diviso in due blocchi: nascita dell'ONU (1945), Guerra fredda (1947-1991) (sintesi)

L'Italia, 1945-1962. La Repubblica, la ricostruzione, il "miracolo economico" (sintesi)

L'Insegnante

f.to prof.ssa Donatella Bartolini

RELAZIONE FINALE

Andamento didattico

Rispetto alla programmazione definita in dipartimento ad inizio anno scolastico, l'organizzazione delle attività ha subito degli aggiustamenti poiché si è ritenuto opportuno riprendere quasi integralmente la parte di programma di classe 4^a relativa alle disequazioni intere e fratte, per agevolare la comprensione dei concetti che ci si accingeva a studiare. Ciò ha comportato un inevitabile ritardo nello svolgimento del piano di lavoro, sia durante il periodo di Didattica in presenza sia nel corso della Didattica a distanza, all'inizio della quale si è dovuto procedere ad una rimodulazione dello stesso piano, scegliendo di non affrontare alcuni argomenti per permettere una più adeguata assimilazione di quelli svolti.

Metodi d'insegnamento utilizzati

1) nella Didattica in presenza:

- lezioni frontali dialogate e partecipate, utilizzando sia la lavagna sia il videoproiettore;
- correzione collettiva delle verifiche scritte e dei compiti assegnati come lavoro domestico.

2) nella Didattica a distanza:

- video-lezioni asincrone (Classroom);
- video-lezioni sincrone (Meet);
- materiali condivisi in Classroom;
- correzione e restituzione dei compiti eseguiti come lavoro domestico (Classroom)

Mezzi utilizzati

Sia in presenza sia nella Didattica a distanza il lavoro didattico è stato svolto attraverso:

- libro di testo: *Leonardo Sasso – Nuova matematica a colori – edizione GIALLA – vol 4 ed. Petrini*;
- appunti;
- fotocopie fornite dall'insegnante.

Tempi dedicati

In tutto il periodo di Didattica in presenza, il percorso formativo è stato realizzato in 3 ore settimanali come da quadro orario.

Nel periodo di Didattica a distanza lo sviluppo degli argomenti ha richiesto una o due ore settimanali, affrontate con video-lezioni sia asincrone sia sincrone per spiegazioni, somministrazione di compiti e di verifiche.

Criteri e strumenti di valutazione

Durante la Didattica in presenza sono state proposte le seguenti tipologie di verifica:

- verifiche orali;
- verifiche scritte (a risposta aperta e a risposta chiusa).

Durante la Didattica a distanza gli apprendimenti sono stati verificati attraverso la somministrazione di verifiche scritte (risposta aperta) e attraverso la correzione delle attività assegnate come lavoro domestico.

La valutazione sia nella Didattica in presenza sia nella DAD ha tenuto conto:

- della conoscenza dei contenuti;
- della correttezza nell'utilizzo del linguaggio formale
- della capacità di applicare le conoscenze acquisite, utilizzando le tecniche e le procedure dell'analisi matematica

Nella valutazione finale si è tenuto conto:

- dei risultati delle prove di verifica;

- dell'interesse e della partecipazione profusi durante le lezioni;
- dell'applicazione nello studio domestico
- del livello raggiunto delle soft skills durante il percorso di apprendimento nella DAD

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi stabiliti nel piano annuale di lavoro sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti, i quali sanno padroneggiare il linguaggio formale e utilizzano le tecniche e le procedure dell'analisi matematica con discreta sicurezza.

In generale si può affermare che la maggior parte degli alunni:

- conosce la definizione di funzione reale di una variabile reale, di dominio e di codominio e sa classificare le funzioni matematiche;
- sa determinare il dominio di funzioni algebriche; sa trovare le eventuali intersezioni con gli assi cartesiani; sa studiare le simmetrie e il segno della funzione, individuando le zone del piano cartesiano in cui si trova il grafico;
- conosce il concetto intuitivo di limite e sa calcolare i limiti di funzioni (solo razionali intere e fratte) che si presentano anche in forma indeterminata; sa studiare il comportamento di una funzione razionale intera e fratta agli estremi del dominio;
- sa determinare le equazioni degli asintoti verticali e orizzontali;
- sa analizzare il grafico di una funzione specificandone dominio, codominio, simmetrie, intersezioni con gli assi cartesiani, segno, intervalli di crescita e decrescenza, punti di minimo e massimo relativi, comportamento agli estremi del dominio e asintoti verticali e orizzontali.

L'Insegnante
f.to prof.ssa Giuliana Lazzaris

MATEMATICA-PROGRAMMA SVOLTO

Programma svolto in presenza dall'11/09/2019 al 22/02/2020

MODULO 0 - DISEQUAZIONI INTERE E FRATTE (ripasso)

U.D. 1 - Disequazioni intere di 1° grado, di 2° grado con l'uso della parabola e disequazioni fratte

MODULO 1 - FUNZIONI

U.D. 1 - Definizione di funzione e classificazione, definizione di dominio e codominio, definizioni di crescita e decrescenza, massimo e minimo relativi

U.D. 2 - Calcolo del dominio di una funzione: funzioni algebriche razionali e irrazionali

U.D. 3 - Il segno di una funzione e le intersezioni con gli assi cartesiani (funzioni algebriche razionali e irrazionali)

U.D. 4 - Le simmetrie: funzioni pari e funzioni dispari (funzioni algebriche razionali e irrazionali)

MODULO 2 - LIMITI

U.D. 1 - Il concetto intuitivo di limite di una funzione

U.D. 2 [parte in presenza] - Calcolo dei limiti finiti (funzioni algebriche razionali)

Programma svolto in Didattica a Distanza (DAD)

U.D. 2 [parte in DAD] - Calcolo dei limiti che si presentano nelle forme indeterminate $+\infty-\infty$, ∞/∞ , $0/0$ (scomposizione dei polinomi: raccoglimento totale, differenza di quadrati, trinomio di secondo grado): funzioni algebriche razionali intere e fratte

U.D. 3 - Calcolo degli asintoti orizzontali e verticali di funzioni razionali fratte di 1° e di 2° grado

MODULO 3 - STUDIO DI FUNZIONE

U.D. 1 - Analisi del grafico di una funzione individuando: dominio, codominio, segno, intersezioni con gli assi cartesiani, andamento agli estremi del dominio, eventuali asintoti orizzontali e verticali, intervalli di crescita e decrescenza, eventuali punti di massimo e di minimo.

L'Insegnante
f.to prof.ssa Giuliana Lazzaris

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Docente: **Concetta Oliva**

Ore settimanali: **5**

RELAZIONE FINALE

Andamento didattico

Lo svolgimento e lo sviluppo della programmazione iniziale è stato complessivamente regolare sia nella Didattica in presenza sia nella Didattica a distanza, durante la quale le video-lezioni si sono svolte principalmente in modalità asincrona mentre le lezioni sincrone su Meet sono state dedicate al confronto, la discussione e ai chiarimenti richiesti dagli studenti. Tuttavia, a causa della sopraggiunta situazione di emergenza, si è proceduto a una rimodulazione del piano di lavoro iniziale, scegliendo di non svolgere gli interventi legati alle dipendenze, al fine di ridurre lo sforzo richiesto agli alunni e di dilatare i tempi di assimilazione date le caratteristiche del nuovo ambiente di apprendimento. Inoltre, durante la Didattica a distanza, con la modalità delle video-lezioni asincrone e delle integrazioni effettuate tramite lezioni sincrone, è stata completata l'UdA interdisciplinare "La sofferenza psichica" che ha portato a un prodotto finale consistente in una video-lezione relativa alla nascita della psicoanalisi e alle influenze da essa esercitate sulla letteratura italiana del Novecento.

Metodi d'insegnamento utilizzati

1) Nella Didattica in presenza si è proceduto attraverso:

- lezioni partecipate
- lezione frontale con presentazioni in ppt a disposizione degli studenti
- incontri con esperti e volontari
- esercitazioni collettive e/o individuali sulla struttura della prova d'esame

2) Nella Didattica a distanza si sono usati i seguenti strumenti:

- video-lezioni asincrone
- video-lezioni sincrone
- materiali condivisi in Drive e in Classroom
- cooperative learning

Mezzi utilizzati

In presenza e in DAD:

- appunti
- fotocopie fornite dall'insegnante
- schemi e sintesi
 - esempi di analisi di caso e piani di intervento risolti dalla docente
 - libro di testo: E. CLEMENTE, R. DANIELI, A. COMO, *La comprensione e l'esperienza*, Ed. Paravia
 - materiale di approfondimento fornito dalla docente (cartaceo o digitale)
 - lavagna (ardesia e LIM)

Spazi del percorso formativo

Per tutto il periodo della didattica in presenza, le lezioni si sono tenute nell'aula scolastica della sede staccata di Via Feltre e nell'aula magna della sede centrale, o in altre sale del centro città, in occasione degli incontri con gli esperti e le associazioni.

Tempi del percorso formativo

Il percorso formativo è stato realizzato in cinque ore settimanali in presenza, come da quadro orario, per tutto il primo periodo. Durante la DAD, si sono svolte regolarmente due ore di lezione settimanali sincrone a cui, saltuariamente, se ne sono aggiunte altre per i colloqui orali. Il resto delle ore è stato svolto con lezioni asincrone.

Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche somministrate, formative e sommative, sia nella Didattica in presenza sia nella Didattica a distanza, hanno avuto lo scopo di stabilire, per ciascun alunno, il livello di acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità previste per il raggiungimento degli obiettivi. Pertanto, le verifiche scritte sono state strutturate tenendo conto delle richieste della seconda prova d'esame (trattazione di un argomento, facendo riferimento ai documenti forniti, ed elaborazione di un piano di intervento), concentrandosi soprattutto sulla capacità di applicare le conoscenze acquisite per la comprensione di casi professionali in ambito sociosanitario. I colloqui orali, invece, hanno verificato maggiormente le capacità critiche, di sintesi e di rielaborazione personale dei temi affrontati.

Nella valutazione, in sintesi, sia nella Didattica in presenza sia nella Didattica a distanza, sono stati osservati i seguenti indicatori:

- conoscenza degli argomenti
- capacità logico-critiche e di collegamento dello studio teorico alla pratica professionale, anche in relazione alle esperienze di tirocinio e di alternanza scuola-lavoro condotte dagli studenti
- uso dei termini specifici della psicologia
- correttezza linguistica, proprietà e fluidità di esposizione
- applicazione del metodo di studio
- grado di applicazione dell'attenzione in classe (anche in modalità in remoto) e quindi dell'atteggiamento nei confronti del processo di apprendimento

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi stabiliti nel piano di lavoro annuale sono stati complessivamente raggiunti.

In particolare gli studenti:

1. conoscono i nuclei essenziali del programma presentato;
2. conoscono i termini specifici della disciplina;
3. padroneggiano gli strumenti espressivi indispensabili per gestire la relazione con l'utenza; conoscono i principali aspetti degli approcci teorici presentati;
4. conoscono i principali aspetti e le problematiche delle aree d'intervento affrontate: i minori, gli anziani e i disabili.

L'Insegnante
f.to prof.ssa Concetta Oliva

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA-PROGRAMMA SVOLTO

Programma svolto in presenza dall'11/09/2019 al 22/02/2020

MODULO 1: L'IMPORTANZA DELLA FORMAZIONE PSICOLOGICA DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO

- Le competenze psicologiche dell'operatore socio-sanitario
- #### LE PRINCIPALI TEORIE PSICOLOGICHE A DISPOSIZIONE DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO
- Teorie della personalità: teorie tipologiche (cenni), teorie dei tratti (cenni), teorie psicoanalitiche della personalità (Freud, Adler, Jung)
 - Teorie della relazione comunicativa: l'approccio sistemico relazionale con la teoria del doppio legame di Bateson e gli assiomi della pragmatica della comunicazione; l'approccio non direttivo di Rogers.
 - Teoria dei bisogni: concetto di bisogno; teoria di Maslow; la frustrazione; il need for competence.
 - La psicologia clinica e le psicoterapie: la terapia psicoanalitica di Freud, la psicoanalisi infantile (M. Klein, D. Winnicott, R. Spitz).

MODULO 2: IL PROFILO PROFESSIONALE E LE MODALITÀ DI INTERVENTO DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO

La figura professionale dell'operatore sociosanitario

- I servizi sociali e i servizi socio-sanitari
- Le professioni di aiuto
- Valori fondamentali e principi deontologici dell'operatore socio-sanitario
- I rischi professionali.
- La relazione d'aiuto
- Tecniche di comunicazione efficaci ed inefficaci
- Il counseling
- Il piano di intervento individualizzato

I Minori

- I diversi tipi di maltrattamento
- Il maltrattamento psicologico in famiglia: la violenza assistita e la sindrome da alienazione parentale
- Le modalità di intervento sui minori: le fasi dell'intervento
- Gli strumenti terapeutici: il gioco e il disegno
- La prevenzione: la mediazione familiare
- I servizi per i minori: i servizi socio-educativi e ricreativi, i servizi a sostegno della famiglia e della genitorialità, i servizi residenziali per minori

La Sofferenza Psicica (prima parte)

- Concetto di disabilità psichica e normalità psichica
- Le cause della malattia mentale
- Le classificazioni della malattia mentale: DSM-5
- I disturbi psichici: disturbi d'ansia, disturbi dell'umore, schizofrenia, disturbi dello spettro autistico

Programma svolto Dal dall'27/02/2020 al 30/04/2020

La Sofferenza Psicica (seconda parte)

- La malattia mentale nella storia.
- La medicalizzazione della malattia mentale
- L'assistenza psichiatrica dopo la legge 180 del 1978
- La terapia farmacologica
- La psicoterapia: psicoanalisi, terapia comportamentale e terapia cognitivo comportamentale, psicoterapie umanistiche
- Le terapie alternative

Le persone con disabilità

- Concetti di inserimento, integrazione e inclusione
- Classificazione della disabilità: ICIDH e ICF
- Le cause della disabilità
- I diversi tipi di danno
- La disabilità intellettiva
- I comportamenti problema

- Gli interventi sui comportamenti problema
- Il disturbo da deficit di attenzione e iperattività
- I trattamenti dell'ADHD
- I servizi per la disabilità

Gli Anziani

- I cambiamenti della vecchiaia
- La demenza senile: i sintomi cognitivi, comportamentali e le conseguenze psicologiche
- Le terapie per contrastare le demenze senili: ROT, terapia della reminiscenza, il metodo comportamentale e la terapia occupazionale
- I servizi rivolti agli anziani

L'Insegnante
f.to prof.ssa Concetta Oliva

LINGUA INGLESE
Docente: Lo Cullo Mariella
Ore settimanali: 3

RELAZIONE FINALE

ANDAMENTO DIDATTICO

Il clima classe è stato favorevole, sereno e adeguato tanto da stabilire un buon dialogo educativo con tutti sin dai primi giorni di scuola. Anche sul piano del comportamento la classe è stata da sempre corretta ed educata in entrambe le situazioni, di presenza e a distanza, sintomo di allievi affidabili e maturi. Il grado di maturità raggiunto al termine di questo anno è buono. La frequenza è stata regolare per la quasi totalità degli allievi. L'attenzione e la partecipazione sono state sempre attive durante le lezioni, l'impegno domestico è risultato abbastanza costante e proficuo per la maggior parte del gruppo. Vi sono infatti elementi con elevate capacità analitiche e critiche, che sono migliorati nel corso del tempo così come si sono rafforzate le capacità di organizzare lo studio in modo autonomo e razionale, soprattutto in questo ultimo periodo di attività a distanza, e tutto ciò, assieme ad una buona capacità di rielaborare personalmente e con originalità i contenuti, ha permesso loro di ottenere risultati più che buoni. A fianco a questi elementi ve ne sono altri che si sono impegnati con costanza, hanno dimostrato diligenza nel lavoro domestico e grazie ad un adeguato senso di responsabilità sono riusciti ad ottenere risultati comunque soddisfacenti. Infine, qualche altro allievo, pochi per la verità, ha continuato a limitare al minimo la preparazione ed ha quindi raggiunto risultati modesti o parziali, sia per le lacune pregresse ma anche per un impegno domestico superficiale.

Il passaggio dalla didattica in presenza a quella a distanza, non è stato immediato per diversi problemi anche tecnici, per cui, dal 27.02.2020 al 21.03.2020, ho svolto un'attività tramite gruppo classe whatsapp, nel quale c'è stato uno scambio di compiti, schemi, in documenti word restituiti o foto, immagini del quaderno, con la stessa modalità.

Successivamente sono state svolte video-lezioni asincrone e sincrone per completare il programma. Tuttavia, ho scelto di non svolgere alcuni argomenti e di rimodulare la programmazione per permettere agli studenti di assimilare contenuti e il lessico di quanto svolto con una differente modalità: supporti audio e visivi per rendere gli argomenti facilmente e ripetitivamente accessibili agli studenti, facilmente interpretabili e con ascolto della pronuncia corretta del lessico specifico.

METODI D'INSEGNAMENTO UTILIZZATI

-Nella didattica in presenza si è proceduto attraverso:

- lezioni frontali e/o partecipate;
- lavori di gruppo;
- uso di sussidi audiovisivi.

**-Nella didattica a distanza sono stati usati i seguenti strumenti:
dal 27.02.2020 al 21.03.2020 ho**

- video-lezioni asincrone;
- video-lezioni sincrone;
- Visione di filmati inerenti gli argomenti di micro-lingua o di grammatica in lingua inglese (anche da YouTube);
- schemi e mappe fornite dall'insegnante;
- supporti audio (PODCAST preregistrati inerenti gli argomenti di micro-lingua).
- materiali condivisi in Drive e in Classroom e anche whatsapp.

MEZZI UTILIZZATI

-Nella didattica in presenza:

- Sfruttamento delle 5 abilità (saper ascoltare, leggere, scrivere, parlare e tradurre).
- Utilizzo dei libri di testo

-Nella didattica a distanza:

- Schemi forniti dall'insegnante;
- Video da Youtube;
- Podcast forniti dall'insegnante (whatsapp);
- Didattica della domanda (di focalizzazione, di processo e che favoriscono il ragionamento e il confronto dei contenuti)

General English: McKinlay; Hastings, Foody : Speak your mind. Vol. 2 Longman

Microlingua : Revellino, Schinardi, Tellier : Growing into old age. CLITT

Materiale fornito dall'insegnante.

TEMPI DEDICATI

Il percorso formativo è stato realizzato in 3 ore settimanali durante il periodo di didattica a distanza e in 2 ore settimanali nel periodo successivo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

-Nella didattica in presenza:

verifiche orali e scritte

-Nella didattica a distanza:

- verifiche scritte (google moduli) a quiz o a risposta aperta;
- compiti su google classroom;
- verifiche orali tramite google meet a gruppi da 2 a 4,5 persone.

La valutazione delle prove, orali e scritte, ha tenuto conto, sia durante il periodo di Didattica in presenza che in quello a distanza, di:

1-ASPETTO FORMALE: correttezza grammaticale, sintattica, proprietà lessicale, pronuncia del lessico specifico;

2-ASPETTO CONTENUTISTICO: quantità e qualità delle informazioni riportate, focalizzazione degli argomenti, capacità di collegare le informazioni;

3-RIFERIMENTO AI TESTI ed ai lavori svolti, esempi pratici citati e propri;

4-PERTINENZA DELLA RISPOSTA AL CONTESTO e COMPETENZE DI INDIRIZZO

5-QUALITA' GLOBALE DELLE RISPOSTE (ordine logico, sintesi finale, funzionalità della risposta).

6-IMPEGNO E COMPORTAMENTO NELLO STUDIO DOMESTICO E SCOLASTICO

L'Insegnante

f.to prof.ssa Mariella Lo Cullo

LINGUA INGLESE - PROGRAMMA SVOLTO IN PRESENZA DALL'11.09.2019 AL 12.02.2020

Da Speak your mind 2: Modulo 2

- revision tenses
- Present perfect simple e present perfect continuous

Da GROWING INTO OLD AGE: Modulo 1

Module 4 UNIT 1 Learning Disabilities

- What are learning disabilities?
- What causes them, and how do you know it is a learning disability?
- Coping with a learning disability
- Individualized Education Program (IEP)
- What is Dyslexya?
- What is Dyscalculia?
- What is Dysgraphia?

Module 4 UNIT 2 Dealing with a Handicap

- Autism
- Causes of autism spectrum disorder
- Symptoms of a.s.d.
- Treating a.s.d.
- Alternative treatments
- Adults living with autism
- Down's syndrome
- Aging and D.S.

Module 5 UNIT 3 Major Diseases

- Alzheimer's disease
- Treatments
- FAQ about A D
- Parkinson's disease
- How to cure P D
- What is a cardiovascular disease?
- Other types of cardiovascular disease

Module 5 UNIT 2 Minor Problems of Old Age

- Depression in older adults and the elderly
- Dementia vs. depression in the elderly

ALTRO: Attività in preparazione alla prova Invalsi. Simulazioni prove Invalsi.

- Film in lingua inglese: Rain man. (about autism)
- Gli studenti di questa classe hanno redatto in lingua Inglese una relazione sulle loro esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro.

LINGUA INGLESE - PROGRAMMA SVOLTO A DISTANZA dal 27.02.2020 al

Da materiale prodotto dall'insegnante:

- Dementia
- Schizophrenia
- What is mental Health ?

Da GROWING INTO OLD AGE: Modulo 1

Module 5 UNIT 3 Major Diseases

- Care Settings
- Long-term care
- Most care provided at home
- Independent living retirement community
- Assisted living facilities
- Nursing homes

L'Insegnante
f.to prof.ssa Mariella Lo Cullo

RELAZIONE FINALE CLASSE 5AS

Andamento didattico

Lo svolgimento e lo sviluppo della programmazione iniziale sono proceduti regolarmente sia nella Didattica in presenza sia nella Didattica a distanza, durante la quale si è provveduto a progredire con il programma attraverso video-lezioni sincrone. Ciononostante, si è proceduto a una rimodulazione del piano di lavoro iniziale, scegliendo di non svolgere alcuni argomenti, al fine di permettere una maggiore e più efficace assimilazione degli argomenti svolti in considerazione del mutato *setting* educativo.

Metodi d'insegnamento utilizzati

1) Nella Didattica in presenza si è proceduto attraverso:

lezioni frontali e/o partecipate; • apprendistato cognitivo; lettura, e comprensione degli argomenti del libro in adozione o di fotocopie fornite dal docente; discussioni guidate con gli allievi (*debate*).

2) Nella Didattica a distanza si sono usati i seguenti strumenti:

• video-lezioni sincrone; • materiali condivisi in Drive e in Classroom; video creati e registrati con Screencast o matic; video da You Tube

Mezzi utilizzati

Il lavoro didattico è stato esplicitato attraverso i seguenti strumenti, sia in presenza sia nella Didattica a distanza: libro di testo (con estensione on-line in Didattica a distanza); appunti; fotocopie fornite dall'insegnante; schemi e mappe concettuali di classe;

Libro di testo “ Todo el mundo habla español” 2 ed. De Agostini, libro di grammatica “Gramatica activa” ed. Dea Scuola e libro di microlingua “Atención sociosanitaria” ed. Clitt

Tempi dedicati

Il percorso formativo è stato realizzato in 3 ore settimanali. Nel primo periodo si sono consolidate le conoscenze della lingua grammaticale e nel secondo periodo (tutto il pentamestre) si è dedicato il tempo allo studio della microlingua.

Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche somministrate, sia nella Didattica in presenza sia nella Didattica a distanza, hanno avuto lo scopo di stabilire il livello individuale di maturazione e di acquisizione dei contenuti in rapporto agli obiettivi didattici.

Sono state proposte diverse tipologie di verifica:

- verifiche orali;
- verifiche scritte (a risposta aperta e a risposta chiusa). Nella Didattica a distanza con google moduli.

Sia nella Didattica in presenza sia nella Didattica a distanza, in tutte le prove si è tenuto conto della aderenza alla consegna, della puntualità e della diligenza, tutto naturalmente prendendo in considerazione il singolo e i propri tempi di maturazione e di apprendimento.

L'uso delle prove ha aiutato gli stessi alunni a ottenere una consapevolezza sul proprio rendimento, a riflettere su di esso e a migliorarlo il più possibile.

La valutazione finale del processo di apprendimento ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

Finalità generali: Insegnamento della microlingua nei suoi 3 aspetti: teoria sociale, comunicazione, civiltà.

Competenze irrinunciabili: saper comunicare in Spagnolo e saper gestire la conversazione e/o eventuale problem solving nelle problematiche sociali. Comprendere e redigere testi di tipo sociale .

Metodi e strumenti: Sfruttamento delle 5 abilità (saper ascoltare, leggere, scrivere, parlare e tradurre) Utilizzo del libro di testo.

Si è, inoltre, tenuto in considerazione, nelle valutazioni *in itinere* e finale, i seguenti aspetti:

livello di partenza; interesse e impegno dimostrati; progressi registrati rispetto agli obiettivi posti; metodo di lavoro e grado di autonomia raggiunto; particolari capacità evidenziate del comportamento e della socializzazione; livello delle life skill raggiunto durante il percorso di apprendimento e di crescita svolto nella Didattica a distanza

Criteri per la valutazione; Per i test orali sono stati valutati: lessico, fonetica, correttezza grammaticale, contenuto. Per i test scritti: ortografia, correttezza grammaticale, appropriato uso della microlingua. Sono stati anche somministrati test strutturati e semi-strutturati.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi stabiliti nel piano annuale di lavoro sono stati raggiunti da tutti gli alunni.

L'Insegnante

f.to prof.ssa Valentina Cervasio

SPAGNOLO – PROGRAMMA SVOLTO

Programma svolto in presenza dall' 11/09/2019 al 22/02/2020

- **TUDO EL MUNDO HABLA ESPAÑOL 2, C. RAMOS, M. JOSÉ SANTOS, M. SANTOS, DE AGOSTINI**

Unidad 11 “Gira a la derecha”

Funzioni comunicative: concedere e negare permesso, muoversi per la città

Lessico: la città e verbi per muoversi in città

Grammatica: subjuntivo presente regular e irregular, imperativo afirmativo y negativo, uso del imperativo con pronombres

Unidad 13 “De viaje”

Funzioni comunicative: parlare del tempo, esprimere azioni ndi continuità

Lessico: il tempo atmosferico,

Grammatica: perifrasi de duración, relaciones temporales pasado/presente, orazione indipendent con Ojalá y qué + subjuntivo presente

- **Sin duda, G. Boscaini, Cideb**

Esercizi di supporto alle lezioni di lingua, ripasso del congiuntivo

- **ATENCION SOCIOSANITARIA, M. D’ASCANIO, A. FASOLI, CLITT**

Unidad 3 – Trastornos y enfermedades mentales

-Clasificación de algunos trastornos

-Ansiedad, ataques de pánico

-Las fobias

-Depresión

-Trastornos alimentarios: anorexia y bulimia

-Trastornos del aprendizaje

-Autismo

Programma svolto in Dad dal 27/02/2020 al 30/05/2020

Unidad 4 – La infancia

- Los niños de ayer y hoy

-El juego y Piaget

-Payasos sin fronteras

- La risoterapia

- Los derechos de los niños y la educación inclusiva

Unidad 5 – La adoleswncencia

- Los adolescentes de ayer y hoy

- La adolescencia

- La tecnología ha cambiado a los jóvenes

- La pandilla y las aficiones

- Las adicciones

Unidad 6 – La vejez

- Los ancianos de ayer y hoy y en la sociedad moderna

-La vejez como etapa de cambiamento fisico y social

-El Alzehimer

-Las residencias de ancianos

L’Insegnante
f.to prof.ssa Valentina Cervasio

RELAZIONE FINALE

Andamento didattico

Lo svolgimento e lo sviluppo della programmazione iniziale sono proceduti regolarmente sia nella Didattica in presenza sia nella Didattica a distanza, durante la quale si è provveduto a progredire con il programma attraverso video-lezioni asincrone ma principalmente con lezioni sincrone rispettando l'orario scolastico. Si è proceduto a una rimodulazione del piano di lavoro iniziale, scegliendo di non svolgere alcuni argomenti, al fine di permettere una maggiore e più efficace assimilazione degli argomenti svolti in considerazione del mutato *setting* educativo.

Metodi d'insegnamento utilizzati

Didattica in presenza

Lezione frontale attraverso una partecipazione attiva della classe per cui sono stati sollecitati gli interventi in classe attraverso discussioni guidate tali da rendere più attivo ed efficace il processo di apprendimento della disciplina

Didattica a distanza

video-lezioni asincrone; video-lezioni sincrone; materiali condivisi in Drive e in Classroom;

Mezzi utilizzati

Sia in presenza che a distanza il lavoro didattico è stato esplicitato attraverso i seguenti strumenti appunti; fotocopie fornite dall'insegnante; schemi e mappe concettuali di classe; video lezioni, powerpoint.

Tempi dedicati

Il percorso formativo è stato realizzato in 2 ore settimanali come da quadro orario. I tempi per lo sviluppo di ogni modulo sono stati indicati nel programma svolto distinguendo il programma svolto in presenza e quello svolto in didattica a distanza.

Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche somministrate, sia nella Didattica in presenza sia nella didattica a distanza, hanno avuto lo scopo di stabilire il livello individuale di maturazione e di acquisizione dei contenuti in rapporto agli obiettivi didattici.

Sono state proposte diverse tipologie di verifica:

Verifiche pratiche (in presenza), verifiche orali; (presenza e Dad); verifiche scritte (a risposta aperta e a risposta chiusa presenza e Dad);

Sia nella didattica in presenza che nella didattica a distanza si è tenuto conto della aderenza alla consegna, della puntualità, della diligenza e dell'ordine, tutto naturalmente prendendo in considerazione il singolo e i propri tempi di maturazione e di apprendimento.

La valutazione finale del processo di apprendimento ha tenuto degli obiettivi stabiliti nel piano annuale di lavoro:

- Elaborare risposte motorie personali sempre più efficaci in contesti vari
- Imparare ad assumere posture adeguate in presenza di posizioni non naturali.

Essere in grado di eseguire in modo corretto i percorsi e allenamenti mirati rispettando i principi di allenamento.

- Affinare la coordinazione dinamica generale e specifica
- Sperimentare tecniche espressivo-comunicative.
- Essere in grado di applicare operativamente le conoscenze inerenti alle funzioni del nostro corpo per il mantenimento della salute, della prevenzione degli infortuni e della sicurezza.
- Le funzioni e le potenzialità fisiologiche del nostro corpo
- La funzionalità di capacità senso-percettive e coordinative.

Si è, inoltre, tenuto in considerazione, nelle valutazioni *in itinere* e finale, i seguenti aspetti:

livello di partenza; interesse e impegno dimostrati; progressi registrati rispetto agli obiettivi posti; metodo di lavoro e grado di autonomia raggiunto; particolari capacità evidenziate del comportamento e della socializzazione; livello delle life skill raggiunto durante il percorso di apprendimento e di crescita svolto nella Didattica a distanza

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi stabiliti nel piano annuale di lavoro sono stati raggiunti da una numerosa parte degli alunni.

L'Insegnante

f.to prof. Prof. Armand Bajraktari

PRATICA

Capacità Condizionali e Coordinative (generalità, caratteristiche, allenabilità, specificità), introduzione ai metodi di allenamento più comuni, aspetti tecnici delle proposte pratiche

L'allenamento con i sovraccarichi

Metodologie di potenziamento al corpo libere (Forza, velocità, resistenza)

Metodologie di potenziamento con pesi liberi (Forza, velocità, resistenza)

Protocolli specifici di sviluppo e riabilitativi

Altri tipi di sovraccarichi

Isometria, pliometria, lavoro eccentrico (caratteristiche, specificità, metodologie specifiche)

Il Circuit Training e l'Interval Training applicate alle Discipline Sportive

Principi fondamentali

Ginnastica artistica

Corpo libero

Il trampolino elastico/trave di equilibrio/spalliera.

Atletica leggera

Le specialità: (RESISTENZA, SALTO IN LUNGO, LANCIO DELLA PALLA MEDICA)

Esercitazioni pratiche di programmazione, sviluppo e gestione degli allenamenti

Nuoto

Lo stretching

Pattinaggio

Sport di squadra e grandi giochi sportivi

Pallavolo (Struttura del gioco di base)

TEORIA

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

Il Primo Soccorso e defibrillatore (nozionifondamentali)

Cenni di Educazione Alimentare

Lo sport e le regole del fair play:

Partecipazione. Competizione. Comportamento. Regolamento per disciplina

L'allenamento con i sovraccarichi: protocollo generali e specifici

L'organizzazione, la gestione e la valutazione del programma di allenamento

Il carico naturale. I pesi liberi. I pesi guidati. Programmi specifici di allenamento con sovraccarichi

Specificità per discipline sportive

Programmi di riabilitazione e recupero funzionale

Conoscenza del proprio corpo

Capacità condizionali

Capacità coordinative

L'allenamento della resistenza

Programmi di allenamento specifici

Il Circuit Training. L'Interval Training. L'HIIT

Lo stretching

Basi fisiologiche

Protocolli specifici

Il Doping e il fumo

Principi, regolamenti e leggi. Sostanze e pratiche dopanti. Doping, integrazione e supplementazione. Effetti delle principali sostanze e delle più diffuse pratiche.

L'Insegnante

f.to prof. Prof. Armand Bajraktari

LINGUA FRANCESE
Docente: Cittadino Margherita
ore settimanali: 3

RELAZIONE FINALE

Percorso formativo

Il docente subentra come supplente alla cattedra di Seconda Lingua Straniera – Francese in data 4/11/2019.

Una volta appurato il livello di competenze complessivo della classe, si è altresì ritenuto necessario fornire una più solida e completa strutturazione delle conoscenze grammaticali e morfo-sintattiche concernenti la Lingua Francese.

Vengono altresì inaugurate **attività di ripasso collettivo** volte a prendere atto degli apprendimenti e delle conoscenze pregresse della classe al fine di poter modulare al meglio la programmazione degli insegnamenti venturi.

Il secondo pentamestre scolastico è stato cardinato sulla programmazione graduale di acquisizione delle conoscenze contenutistiche e lessicali relative al percorso di “microlingua” di ambito socio-sanitario e psicologico, come previsto dall’indirizzo formativo. Il testo di riferimento adottato, in comune accordo con la classe, è voluto essere Ravellino Patrizia, Schinardi Giovanna, Tellier Emilie, *Enfants, Ados, Adultes - Devenir professionnel du secteur*, Clitt, Roma, 2015. Sono stati forniti i necessari supporti didattici agli studenti nella forma di scannerizzazione delle pagine di testo, riassunti e presentazioni powerpoint dei contenuti ad opera del docente.

Si vorrà precisare che la programmazione attuale è stata condotta tenendo in conto il percorso non sempre organico che la classe ha intrapreso nei riguardi della disciplina d’insegnamento e altresì le competenze effettive dimostrate dai suoi membri, talvolta naturalmente lacunose.

Obiettivi formativi

Le competenze generali che si possono rilevare raggiunte dalla classe al termine dell’anno scolastico 2019/2020 riguardano in primo luogo l’utilizzo a livello di competenza base della lingua francese all’orale come allo scritto.

Nello specifico si è osservato un grado relativamente più che sufficiente (seppur con situazioni polarizzate di eccellenza/ contribuzione minima) di competenze nella produzione via lingua orale e scritta, sostenuta ulteriormente da capacità così rafforzate di traduzione dall’italiano al francese e dal francese all’italiano. Le competenze di lettura e comprensione orale sono state parallelamente consolidate. Infine, è stato verificato il potenziamento delle conoscenze relative alle strutture grammaticale e alle norme morfo-sintattiche di base della lingua francese.

Per quanto concerne le competenze conseguite nel quadro della programmazione di “microlingua” di ambito socio-sanitario, si attestano capacità positive di comprensione e rielaborazione dei contenuti testuali. In aggiunta, si possono dire globalmente acquisiti l’espansione ed il rafforzamento del bagaglio linguistico specifico, utilizzato altresì in modo pertinente e corretto nella formulazione di elaborati orali e scritti riferibili ai temi trattati.

Metodi di insegnamento :

1. Nel corso della didattica IN PRESENZA si è proceduto attraverso :
 - Lezioni frontali e/o partecipate;
 - Recupero di compensazione;
 - Lettura, analisi e commento dei testi all’interno del libro in adozione;
2. Nel corso della didattica A DISTANZA (DAD) si sono usati i seguenti strumenti :
 - Video-lezioni asincrone (Screencast o-matic)
 - Video-lezioni sincrone (Meet)
 - Materiali condivisi in Drive/Classroom
 - Documenti a cura del docente in formato Word/Power Point

- Link a video nella piattaforma Youtube
- Link a pagine internet pertinenti e protette.

Libri di testo utilizzati:

Ravellino Patrizia, Schinardi Giovanna, Tellier Emilie, *Enfants, Ados, Adultes - Devenir professionnel du secteur*, Clitt, Roma, 2015.

De Gennaro Enrico, *En Avant la Grammaire!*, Il Capitello, 2015

Obiettivi generali:

Comprensione di informazioni specifiche inerenti all'indirizzo socio-sanitario/psicologico di studio;

Lettura, comprensione di testi specifici di indirizzo;

Memorizzazione vocaboli specifici relativi all'ambito di indirizzo;

Costruzione di frasi logiche e coerenti;

Possesso e impiego di espressioni di uso quotidiano e frasi tese a soddisfare bisogni di tipo concreto;

Applicazione e riconoscimento di regole grammaticali;

Strutture chiave per una corretta comunicazione.

Criteri per la Valutazione :

Si è somministrata una prova scritta al termine di ogni unità didattica e/o modulo, con l'obiettivo di valutare la comprensione et la produzione scritta e la conoscenza delle strutture lessicali e grammaticali. Tali prove si avvalgono di formati diversi: esercizi di varia natura, risposte argomentate, ricerche, approfondimenti, registrazioni di podcast audio, etc.

I controlli e le supervisioni sono condotte tendenzialmente a campione e tendono ad accertare in quale misura gli alunni abbiano raggiunto gli obiettivi prestabiliti e a determinare l'efficacia dell'approccio metodologico dell'insegnante. Le prove sono state sia di tipo formale, previa comunicazione, (esercitazioni scritte più complesse, ricerche, registrazioni audio per la verifica orale in DAD) che informale (controlli frequenti riguardanti singoli segmenti contenutistici e/o singole abilità tramite la correzione degli esercizi più semplici e rapidi).

La valutazione tiene conto sia dei risultati oggettivi che dei progressi rispetto ai livelli di partenza, all'interesse dimostrato, alla disponibilità nel collaborare ed alla maturazione espressa nella risoluzione della consegna. Il voto é stato fissato al termine di una prestazione singola piuttosto ampia, o rappresenta la somma di piccole prestazioni differenziate, effettuate anche ad intervalli diversi i cui risultati siano di volta in volta annotati; non si prende in conto quindi solo il risultato della semplice prova, ma si considera il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella loro globalità.

L'Insegnante
f.to prof.ssa Margherita Cittadino

LINGUA FRANCESE - PROGRAMMA SVOLTO

Attività di **ripasso collettivo** : strutture grammaticali e morfo-sintattiche

Testo di riferimento in dotazione : De Gennaro Enrico, *En Avant la Grammaire!* Il Capitello, 2015.

1. Elementi di fonologia e fonetica : la pronuncia vocalica e consonantica;
2. Sistema di accentazione della lingua francese;
3. Sistema dell'articolo defini/ indefini;
4. Sistema aggettivale (Le tipologie di aggettivi classificati su base suffissale; la posizione sintattica dell'aggettivo)
5. Nozioni generali sul sistema verbale del francese: tempo, modo, aspetto;
6. Il sistema del tempo presente : verbi a formazione regolare del I° gruppo, verbi semi-regolari del II° gruppo, verbi irregolari del III° gruppo;
7. Il presente (présent) dei verbi avoir/être e dei verbi servili vouloir/pouvoir/devoir ;
8. Il sistema del tempo imperfetto (imparfait) : regole di formazione e utilizzo;
9. L'imperfetto dei verbi avoir/être e dei verbi servili vouloir/pouvoir/devoir ;
10. Il sistema del tempo passato prossimo e trapassato prossimo (passé composé et plusqueparfait) : regole di formazione e utilizzo ;
11. Focus sulla costruzione e le regole d'accordo di genere/numero del participio passato (participe passé) con il soggetto grammaticale;
12. Passato prossimo e trapassato prossimo dei verbi avoir/être e dei verbi servili vouloir/pouvoir/devoir ;
13. La frase relativa ed i pronomi relativi semplici (qui, que, qu', dont);
14. La frase relativa ed i pronomi relativi articolati (preposition + lequel, laquelle, les quels, lesquelles);
15. Il participio presente (participe présent) nella sua funzione aggettivale e verbo-sintattica (subordonées au participe) : formazione, utilizzo e norme di traduzione;
16. Il gerundio (gérondif) presente e passato : formazione, utilizzo e norme di traduzione;
17. La proposizione subordinata temporale (proposition subordonnée de temps) : proposizioni temporali di contemporaneità (simultanéité), anteriorità (antériorité) e posteriorità (postériorité): regole di costruzione, utilizzo dei tempi verbali nella proposizione, traduzione contestuale;
18. Le congiunzioni, le locuzioni e gli avverbi per esprimere il tempo;
19. Introduzione alla proposizione subordinata causale (proposition subordonnée de cause);

Il programma d'insegnamento grammaticale é stato condotto in parallelo ad un **progressivo incremento delle competenze lessicali generali e relative alle specificità linguistiche del lessico socio-sanitario richieste dall'indirizzo formativo.**

Il secondo pentamestre scolastico nel contetso della DAD é stato cardinato sulla programmazione graduale di acquisizione delle conoscenze contenustistiche e lessicali relative al percorso di **"microlingua" sociosanitaria**, come previsto dall'indirizzo formativo.

In tal contesto, sono stati trattati, secondo una modulazione progressiva delle difficoltà linguistico/tematiche, le seguenti unità didattiche :

PARTIE 2 : Du nourrisson au jeune enfant

1. Les besoins de base des enfants
2. Le développement sensoriel, moteur, affectif e socio-psychologique de l'enfant;
3. L'alimentation de l'enfant : l'alimentation lactée et la diversification ;
4. Les régimes alimentaires de l'enfant e les maladies liées à l'alimentation infantile - Diabète et obésité ;
5. Les maladies de l'enfant ;
6. La couverture vaccinale;

PARTIE 3 : Les théorie du développement psychologique

1. La psychanalyse de Sigmund Freud ;
2. Le développement cognitif selon la théorie de Jean Piaget ;

3. Les huit étapes du développement de l'être humain par Erik Erikson ;

PARTIE 3.2 : L'adolescence et les ados

4. Les principales caractéristiques de l'adolescence, les transformations physiques, physiologiques, psychologiques et relationnelles ;
5. Les conduites à risque chez l'adolescent ;
6. Le harcèlement dans le milieu scolaire.

Approfondimento dell'insegnante :

- a. Introduzione ai disturbi mentali (Introduction aux troubles mentaux);
- b. I disturbi dell'umore : depressione maggiore e disturbo bipolare (Les troubles de l'humeur : dépression majeure et trouble bipolaire) ;
- c. I disturbi ansiosi : TAG, l'attacco di panico, le fobie, il disturbo ossessivo-compulsivo, lo stato di stress acuto e di stress post-traumatico (Trouble anxieux généralisé- TAG, trouble panique, phobies (agoraphobie, phobie sociale et phobies spécifiques), trouble obsessionnel-compulsif, état de stress aigu et état de stress post-traumatique) ;
- d. I disturbi del comportamento alimentare: bulimia e anoressia nervosa (Troubles des conduites alimentaires: boulimie et anorexie nerveuse);
- e. La Schizofrenia (Schizophrenie).

L'Insegnante
f.to prof.ssa Margherita Cittadino

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Docente: **Laura Portunato**

ore settimanali: **4**

RELAZIONE FINALE

Andamento didattico

Fin dall'inizio dell'anno l'attività didattica ha subito delle variazioni rispetto alla programmazione di dipartimento, per la necessità di svolgere moduli inseriti nel programma del quarto anno non ancora trattati. Tali argomenti si sono rivelati comunque correlati ai temi approfonditi all'interno dell'UdA inerente il "progetto borracce". Anche l'anticipazione del modulo n. 7 è stata funzionale alla stesura dello stesso progetto.

Per il resto lo svolgimento della programmazione dipartimentale è progredito abbastanza regolarmente sia nella didattica in presenza che in quella a distanza, durante la quale il programma è stato portato avanti attraverso videolezioni asincrone integrate da lezioni sincrone per le richieste di chiarimenti e dal materiale in slides fornito per lo studio domestico.

Si è solo dovuto procedere a una rimodulazione del piano di lavoro iniziale dal quale è stata stralciata la parte relativa alla redazione di piani assistenziali di intervento, solitamente oggetto della seconda prova d'esame. Sarebbero state necessarie più esercitazioni di quelle effettuate in presenza e si è ritenuto che la modalità a distanza non consentisse un lavoro proficuo. Il modulo inerente le funzioni del SSN, in accordo con la docente di Diritto, è stato trattato all'interno di quest'ultima disciplina.

Nel pentamestre, in modalità a distanza, tra le altre attività, si è svolta la parte di UdA sulla sofferenza psichica.

Metodologie didattiche utilizzate

1) Nella didattica in presenza:

- lezioni frontali dialogate, con schematizzazioni alla lavagna
- lezioni con power-point e fornitura delle slides o di mappe riassuntive per lo studio domestico
- lettura in classe e analisi dei contenuti del libro di testo o di altri materiali
- visione di video documentari anche come stimolo ad analisi di casi
- correzione individuale e collettiva delle verifiche scritte
- correzione individuale dei prodotti del lavoro domestico
- lavoro collaborativo a coppie o piccoli gruppi per produzione di progetti di intervento
- progettazione e realizzazione di un progetto di sensibilizzazione ambientale all'interno di UdA

2) Nella didattica a distanza:

- lezioni asincrone preregistrate
- lezioni sincrone online per approfondimento e chiarimenti sugli argomenti trattati
- lezioni sincrone online per correzione collettiva delle prove a quiz
- visione di film e produzione di una scheda descrittiva
- correzione e reinvio dei prodotti del lavoro domestico individuali

Mezzi utilizzati

1) Nella didattica in presenza:

- Lavagna e LIM per proiezione di slides di lezione elaborate dall'insegnante o video
- Libro di testo adottato "Igiene e Cultura Medico Sanitaria" di S. Barbone – M.R. Castiello (3-4)
- Libro di testo adottato "Corso di Igiene e Cultura medico-sanitaria" di O. Anni, S. Zani (vol.3)
- Fotocopie dal libro "Uomo Salute malattia" di L. Manfredi e P. Paoletti
- Fotocopie da altri testi e fonti internet

2) Nella didattica a distanza:

- Software: Screen cast o matic, piattaforma Classroom, Meet, Gmail

Spazi del percorso formativo

1) Nella didattica in presenza

Aula scolastica

2) Nella didattica a distanza

Aula virtuale

Tempi del percorso formativo

1) Nella didattica in presenza

Il quadro orario settimanale è stato di 4 ore.

Nel primo periodo e nel pentamestre fino all'inizio del *lock down* è stata svolta l'UdA sull'educazione ambientale e trattati i moduli inerenti la gravidanza, lo sviluppo prenatale, il parto e le malattie genetiche.

2) Nella didattica a distanza

Inizialmente l'attività didattica ha visto la verifica degli apprendimenti inerenti il modulo sulle malattie genetiche, svolto in presenza, che è avvenuta attraverso la correzione e valutazione di elaborati prodotti a casa come approfondimenti su casi di malattie genetiche.

Nel periodo successivo, l'orario è stato rimodulato e settimanalmente sono state svolte 1 o 2 ore di lezione sincrona (per spiegazioni, somministrazione di quiz o interrogazioni) e da 2 a 4 lezioni preregistrate di 15 min. ciascuna su nuovi argomenti, caricate su classroom. In questo modo sono stati trattati gli argomenti concernenti l'auxologia e altre malattie possibile causa di disabilità nel bambino (autismo, epilessia, paralisi cerebrali infantili, diabete giovanile e schizofrenia). In seguito è stata svolta la parte relativa alle modificazioni fisio-patologiche dell'età senile e alle malattie neurodegenerative.

Criteria e strumenti di valutazione utilizzati

1) Nella didattica in presenza

Gli apprendimenti sono stati verificati con prove orali e/o scritte.

Queste ultime erano composte quasi sempre da quesiti a risposta multipla, V/F con motivazione, domande a risposta aperta tra le 5 e le 20 righe.

2) Nella didattica a distanza

Gli apprendimenti sono stati verificati con

- Test a quiz con moduli di Google
- Correzione di elaborati svolti a casa su analisi di casi
- Interrogazioni orali online

La valutazione delle prove ha tenuto conto di:

- conoscenza dei contenuti esposti, chiarezza espositiva, capacità di sintesi, correttezza del linguaggio utilizzato
- capacità di applicare le conoscenze acquisite ai casi proposti
- capacità logico-argomentative e critiche

La valutazione finale del processo di apprendimento, oltre che dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- interesse e partecipazione attiva alle lezioni
- applicazione nello studio domestico e puntualità nelle consegne
- capacità di collaborare coi compagni
- livello delle life skills raggiunto anche durante il percorso di apprendimento nella DAD
- il livello di partenza

Obiettivi raggiunti (conoscenze, abilità, competenze)

Gli obiettivi didattici indicati nel piano di lavoro di inizio anno sono stati raggiunti dalla maggior parte degli alunni.

Si può ritenere nel complesso che gli allievi:

- conoscono i fattori di rischio e la patogenesi dei tumori
- conoscono le modificazioni anatomico-fisiologiche della donna in gravidanza e i metodi di prevenzione per la salute della gestante e del nascituro
- conoscono i fattori che influiscono sui processi di crescita e sviluppo in età evolutiva
- conoscono le cause di disabilità nel bambino e le patologie cui essa si associa
- conoscono le modificazioni fisio-patologiche e le patologie dell'età senile
- conoscono come si redige un progetto di intervento individuale o collettivo
- sanno utilizzare il linguaggio tecnico specifico della disciplina
- sanno individuare collegamenti e relazioni causa-effetto
- possiedono strumenti culturali e metodologici propri del profilo in uscita
- sanno lavorare in collaborazione con gli altri
- possiedono consapevolezza su come imparare
- hanno sviluppato una coscienza civica e una sensibilità riguardo al valore della salute

L'Insegnante

f.to prof.ssa Laura Portunato

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA - PROGRAMMA SVOLTO

1) Nella didattica in presenza (dall' 11/09/2019 al 22/02/2020)

MODULO 1: I TUMORI

- Gli agenti cancerogeni
- Eziopatogenesi dei tumori
- Caratteristiche dei tumori maligni
- Metodi diagnostici e terapie
- Prevenzione (Il Codice Europeo contro il cancro 2014)

MODULO 2: PROGETTO DI EDUCAZIONE SANITARIA E DI INTERVENTO

- Come si redige un progetto di intervento educativo o assistenziale (svolto all'interno dell'UdA "Stop alla plastica da bere")

MODULO 3: LA FECONDAZIONE, LA GRAVIDANZA, LO SVILUPPO PRENATALE E IL PARTO

- La fecondazione e cenni sullo sviluppo embrionale e fetale
- Le funzioni della placenta
- Le modificazioni della fisiologia materna in gravidanza e la prevenzione per la salute della gestante.
- Le possibili cause prenatali, perinatali e post-natali di disabilità e i metodi di prevenzione prenatale.
- Il parto

MODULO 4: LE MALATTIE GENETICHE

Eziopatogenesi, sintomi clinici e interventi terapeutici e riabilitativi di alcune malattie genetiche causa di disabilità:

- Sindome di Down
- Distrofia muscolare di Duchenne
- Fenilchetonuria
- Fibrosi cistica
- Cenni su Sindrome di Klinefelter, Sindrome di Turner, anismo acondroplastico, Corea di Huntington

2) Nella didattica a distanza (dal 27/02 al 29/05/2020)

MODULO 5: NORMALITA' E DISABILITA' IN ETA' EVOLUTIVA

Auxologia:

- Definizione di crescita e sviluppo
- Gli indicatori della crescita e i fattori che la influenzano. I grafici percentili
- Gli indicatori dello sviluppo: osseo, sessuale, motorio, neuropsichico

Eziopatogenesi, sintomi clinici e interventi terapeutici e riabilitativi di altre malattie dell'età evolutiva e adulta:

- Cenni su nanismo tiroideo e ipofisario
- Disturbo dello spettro dell'autismo
- Schizofrenia
- Diabete mellito di tipo I
- Epilessia
- Paralisi cerebrali infantili

MODULO 6: LA SENESCENZA

- Modificazioni anatomico-funzionali dell'età senile
- Malattie dell'età senile: aterosclerosi e sue conseguenze, diabete mellito di tipo II, cenni su osteoporosi e artrosi
- Sindromi neurodegenerative: Malattia di Alzheimer, cenni su demenza vascolare, Malattia di Parkinson

L'Insegnante
f.to prof.ssa Laura Portunato

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Docente: **Nadia De Pasqual**

Ore settimanali: **3**

RELAZIONE FINALE

Andamento didattico

Lo svolgimento e lo sviluppo della programmazione iniziale sono proceduti regolarmente nella Didattica in presenza e rimodulato nella Didattica a distanza, durante la quale si è provveduto a progredire con il programma attraverso la preparazione e la consegna di mappe, ppt, schemi e video-lezioni dedicate a chiarimento e approfondimento lezioni sincrone. Si è proceduto a una rimodulazione del piano di lavoro iniziale, scegliendo di non svolgere alcuni argomenti, al fine di permettere una maggiore e più efficace assimilazione degli argomenti svolti. La classe, “ereditata” in quest’ultimo anno del percorso scolastico, si è dimostrata da subito predisposta all’ascolto e all’apprendimento della disciplina. L’approccio con gli allievi è stato positivo e la relazione insegnante/studente, che si è instaurata durante le ore di lezione, è stata sufficientemente interattiva e proficua. La classe è diversificata per capacità, attitudini, atteggiamenti e motivazioni. La maggior parte degli allievi ha partecipato, nel corso dell’anno scolastico, all’attività didattica dimostrando di aver per lo più recepito gli argomenti trattati ed evidenziando una padronanza nell’utilizzo della terminologia tecnica ed una capacità di rielaborazione delle nozioni apprese nel complesso sufficienti, anche se la situazione finale denuncia qualche limite nella espressione scritta che appare anche nella esposizione orale, limitata alle nozioni, talvolta espresse spesso in modo impreciso. La classe costantemente stimolata ha dimostrato una discreta partecipazione al dialogo didattico/educativo e questo ha permesso di trattare nel complesso quasi tutti gli argomenti programmati. Nel complesso il comportamento è stato educato e corretto. Da evidenziare che alcuni moduli – sostanzialmente comuni - sono stati svolti in forma reciprocamente integrativa con il corso di Tecnica amministrativa.

Metodi d’insegnamento utilizzati

1. Nella Didattica in presenza sono usati i seguenti strumenti:

Per il conseguimento degli obiettivi formativi, gli argomenti sono stati illustrati attraverso lezioni frontali, discussioni guidate, recupero delle conoscenze. Le lezioni sono state integrate con esempi pratici, con schemi alla lavagna e uso di internet.

2. Nella Didattica a distanza sono usati i seguenti strumenti:

- video-lezioni sincrone;
- materiali condivisi in Classroom.

Mezzi utilizzati

Testo in adozione: “Amministrare il Sociale” di E. Astolfi e F. Ferriello ed. Tramontana

Lezione frontale, utilizzo della lavagna, slide, materiale in fotocopia.

Spazi del percorso formativo

Le lezioni in presenza sono state tenute nell’aula scolastica della sede staccata di via Feltre.

Le lezioni a distanza sono state svolte su Classroom

Tempi del percorso formativo

I tempi per lo sviluppo di ogni modulo sono stati indicati nel Programma svolto, distinguendo il programma svolto in presenza e quello svolto di DaD.

Problemi emersi: Nessun problema da segnalare.

Criteri e strumenti di valutazione

Nella valutazione degli allievi si è tenuto conto dei risultati delle verifiche scritte e orali, nonché della capacità di esposizione ed elaborazione degli argomenti trattati. Altresì sono stati considerati la partecipazione attiva durante le lezioni, sia in presenza sia a distanza, e l’impegno profuso nel corso dell’anno scolastico.

Obiettivi raggiunti

In generale, gli obiettivi didattici e formativi si possono considerare raggiunti dalla quasi totalità della classe.

L’Insegnante
f.to prof.ssa Nadia De Pasqual

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA PROGRAMMA SVOLTO

Programma svolto in presenza dall'11/09/2019 al 22/02/2020

PERCORSO A: LE SOCIETA'.

Lez. 1 I principi generali sul funzionamento delle società.

L'impresa collettiva e le società. Il contratto di società: definizione, requisiti essenziali. I tipi di società: società commerciali e non commerciali. Società di persone e società di capitali. Società lucrative e società mutualistiche. L'autonomia patrimoniale.

Lez. 2 La società semplice.

La costituzione della società, i conferimenti. Diritti e obblighi dei soci. Rapporti tra i soci e terzi estranei alla società. L'amministrazione della società. Lo scioglimento della società semplice. Lo scioglimento del singolo rapporto sociale. Società occulta e società apparente.

Lez. 3 Le altre società di persone.

La società irregolare.

La società in nome collettivo: costituzione; diritti e obblighi dei soci. Autonomia patrimoniale e responsabilità dei soci.

La società in accomandita semplice: definizione, caratteristiche dei soci accomandanti e accomandatari. L'amministrazione della società. Lo scioglimento della società in accomandita semplice.

Lez. 4 La società per azioni

Tipi e caratteri delle S.p.A.; nozione e costituzione; diritti e obblighi dei soci, organi (in generale); scritture contabili (cenni); principi redazione del bilancio.

Lez. 6 Le società cooperative.

Lo scopo mutualistico e le società cooperative: nozione, la mutualità prevalente, costituzione. Tipologie di cooperative. Cooperative di tipo A e B.

Programma svolto Dad dall'27/02/2020 al 28/05/2020

Lez.7* La previdenza sociale., nozione. Le successive riforme (cenni). Tipi di pensioni. L'INPS. La previdenza integrativa nei tre pilastri della previdenza.

PERCORSO B: LE AUTONOMIE TERRITORIALI.

Mappe con caratteri, funzioni, organi di: Regioni, i. Competenze delle Province e dei Comuni.

* Integrato con Moduli F e G del corso di Tecnica amministrativa.

L'Insegnante
f.to prof.ssa Nadia De Pasqual

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

Docente: **Nadia De Pasqual**

Ore settimanali: **2**

RELAZIONE FINALE

Andamento didattico

Lo svolgimento e lo sviluppo della programmazione iniziale sono proceduti regolarmente nella Didattica in presenza e rimodulato nella Didattica a distanza, durante la quale si è provveduto a progredire con il programma attraverso la preparazione e la consegna di mappe, ppt, schemi e video-lezioni dedicate a chiarimento e approfondimento lezioni sincrone. Si è proceduto a una rimodulazione del piano di lavoro iniziale, scegliendo di non svolgere alcuni argomenti, al fine di permettere una maggiore e più efficace assimilazione degli argomenti svolti. La classe, “ereditata” in quest’ultimo anno del percorso scolastico, si è dimostrata da subito predisposta all’ascolto e all’apprendimento della disciplina. L’approccio con gli allievi è stato positivo e la relazione insegnante/studente, che si è instaurata durante le ore di lezione, è stata sufficientemente interattiva e proficua. La classe è diversificata per capacità, attitudini, atteggiamenti e motivazioni. La maggior parte degli allievi ha partecipato, nel corso dell’anno scolastico, all’attività didattica dimostrando di aver per lo più recepito gli argomenti trattati ed evidenziando una padronanza nell’utilizzo della terminologia tecnica ed una capacità di rielaborazione delle nozioni apprese nel complesso sufficienti, anche se la situazione finale denuncia qualche limite nella espressione scritta che appare anche nella esposizione orale, limitata alle nozioni, talvolta espresse spesso in modo impreciso. La classe costantemente stimolata ha dimostrato una discreta partecipazione al dialogo didattico/educativo e questo ha permesso di trattare nel complesso quasi tutti gli argomenti programmati. Nel complesso il comportamento è stato educato e corretto. Da evidenziare che alcuni moduli – sostanzialmente comuni - sono stati svolti in forma reciprocamente integrativa con il corso di Legislazione socio sanitaria.

Metodi d’insegnamento utilizzati

1. Nella Didattica in presenza sono usati i seguenti strumenti:

Per il conseguimento degli obiettivi formativi, gli argomenti sono stati illustrati attraverso lezioni frontali, discussioni guidate, recupero delle conoscenze. Le lezioni sono state integrate con esempi pratici, con schemi alla lavagna e uso di internet.

2. Nella Didattica a distanza sono usati i seguenti strumenti:

- video-lezioni sincrone;
- materiali condivisi in Classroom.

Mezzi utilizzati

Testo in adozione: “Amministrare il Sociale” di E. Astolfi e F. Ferriello ed. Tramontana
Lezione frontale, utilizzo della lavagna, slide, materiale in fotocopia.

Spazi del percorso formativo

Le lezioni in presenza sono state tenute nell’aula scolastica della sede staccata di via Feltre.
Le lezioni a distanza sono state svolte su Classroom.

Tempi del percorso formativo

I tempi per lo sviluppo di ogni modulo sono stati indicati nel Programma svolto, distinguendo il programma svolto in presenza e quello svolto di DaD.

Problemi emersi: Nessun problema da segnalare.

Criteri e strumenti di valutazione

Nella valutazione degli allievi si è tenuto conto dei risultati delle verifiche scritte e orali, nonché della capacità di esposizione ed elaborazione degli argomenti trattati. Altresì sono stati considerati la partecipazione attiva durante le lezioni, sia in presenza sia a distanza, e l’impegno profuso nel corso dell’anno scolastico.

Obiettivi raggiunti

In generale, gli obiettivi didattici e formativi si possono considerare raggiunti dalla quasi totalità della classe.

L’Insegnante
f.to prof.ssa Nadia De Pasqual

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

Programma svolto in presenza dall'11/09/2019 al 22/02/2020

Modulo E: Strumenti di pagamento e le banche.

- Contratto di compravendita: definizione, caratteri, elementi costitutivi e accessori.
- Bonifici bancari e postali.
- I servizi bancari di incasso: RiBa, RID, bonifici bancari e postali, MAV, plastic money, assegno bancario e circolare.

Modulo F: L'economia sociale.

Unità 1: I modelli economici e l'economia sociale.

- Il sistema economico
- I modelli economici (cenni)
- Il welfare State

Unità 2: I soggetti dell'economia sociale.

- Il primo settore – il secondo settore – il terzo settore
- Le cooperative e le imprese sociali
- le organizzazioni del terzo settore

Programma svolto Dal 27/02/2020 al 28/05/2020

Modulo G: Lo stato sociale (vedi nota*)

Unità 1: La protezione sociale

- Il sistema di protezione sociale. L. 328 del 2000, L.104 del 1992.
- La previdenza e il sistema pensionistico: la previdenza in generale, la previdenza pubblica, la previdenza integrativa e individuale.
- L'assistenza
- La sanità.

Modulo H: La gestione delle risorse umane

Unità 1: Le risorse umane (vedi nota**)

- Le fonti giuridiche del rapporto di lavoro
- Il mercato del lavoro: il reclutamento e la formazione.
- Il lavoro subordinato, il lavoro autonomo, le prestazioni occasionali

Unità 2: L'amministrazione del personale

- La contabilità del personale
- La retribuzione
- L'assegno per il nucleo familiare
- Le ritenute sociali e fiscali (scaglioni di reddito)
- La liquidazione delle retribuzioni
- Il periodo di prova, le ferie e il lavoro straordinario
- La malattia, l'infortunio e i congedi parentali
- L'estinzione del rapporto di lavoro
- Il trattamento di fine rapporto (cenni).

(*) Moduli integrati dal corso di Legislazione socio sanitaria

(**) Strutturato sotto forma di mappe.

L'Insegnante
f.to prof.ssa Nadia De Pasqual